



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 11 luglio 2012

ESTREMI DI INVIO AI CAPIGRUPPO
IN DATA / 0/2012

estremi di pubblicazione
in data __/__/__

VERBALE ADUNANZA CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 LUGLIO 2012 E RELATIVI PROCESSI VERBALI (ART. 94 REG.TO C.C.)

L'anno Duemiladodici, addì undici del mese di luglio in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 19:35 nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito, in seduta pubblica di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Melis Andrea	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Antonio	Presente	
Aghedu Alessandro	Presente		Noli Christian	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Perra Maria Fulvia	Presente	
Conda Rita	Presente		Perseu Ottavio	Presente	
Delpin Dario		Assente	Pibiri Simone	Presente	
Felleca Roberto	Presente		Porcu Giorgia	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Lilliu Francesco	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Mameli Gabriella	Presente		Zaher Omar	Presente	
T O T A L I					
P R E S E N T I		24	A S S E N T I		1

PRESIEDE LA SEDUTA IL CONSIGLIERE ANZIANO
CONTU MARIANO IGNAZIO
CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} FADDA MARIA BENEDETTA

IL CONSIGLIERE ANZIANO CONTU MARIANO IGNAZIO:

“Buonasera a tutti, cittadini qui convenuti in questo appuntamento importante con la nuova Amministrazione. Vi ringraziamo per la presenza e speriamo che per il seguito del mandato siate sempre così numerosi. Signor Segretario proceda all’appello.”

IL SEGRETARIO GENERALE :

“Cappai Gianfranco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, presente; Corda Rita, presente; Delpin Dario, assente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, presente; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Perra Maria Fulvia, presente; Perseu Ottavio, presente; Porcu Giorgia, presente; Pibiri Simone, presente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, presente; Zaher Omar, presente.

I presenti sono 24, gli assenti 1. La Seduta è valida, la parola al Presidente.”

VIENE DISCUSO IL 1° PUNTO DI 1ª CONVOCAZIONE ISCRITTO ALL’ORDINE DELGIORNO CHE RECITA:
Surroga dei Consiglieri dimissionari (atto deliberativo n. 43)

IL CONSIGLIERE ANZIANO :

“A seguito della nomina degli Assessori, Luigi Concu, Sandro Porqueddu e Fabrizio Canetto, sono stati chiamati alla partecipazione alla seduta del Consiglio i consiglieri Maria Fulvia Ferra, Simone Pibiri e Roberto Felleca. Chiedo ai signori Consiglieri se siano a conoscenza di eventuali incompatibilità dei menzionati Consiglieri per la carica di Consigliere Comunale.

Non mi sembra di scorgere la richiesta della parola da parte di nessuno, per cui, ritengo che non ci sia da fare nessuna comunicazione d’incompatibilità. Pertanto, diamo luogo alla lettura del dispositivo d’approvazione, prima **provvedo alla nomina degli scrutatori, nelle persone dei consiglieri Melis Antonio, Paschina Riccardo e Schirru Paolo.**

Leggo la delibera: “*Delibera di prendere atto, a seguito dell’accettazione della nomina alla carica di Assessore della cessazione della carica di Consigliere Comunale dei signori Canetto Fabrizio, Concu Pierluigi, Porqueddu Sandro, di dichiarare il subentro in qualità dei primi non eletti, delle liste di appartenenza dei Consiglieri cessati, dei signori: Felleca Roberto per la lista Riformatori Sardi; Ferra Maria Fulvia, per la lista Popolo della Libertà; Pibiri Simone per la lista Unione di Centro.*

Di esaminare la condizione dei Consiglieri di cui sopra al fine della verifica di eventuali cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Di convalidare l’elezione alla carica di Consigliere Comunale del signor Felleca Roberto, di convalidare l’elezione alla carica di Consigliere Comunale della signora Perra Maria Furvia, di convalidare l’elezione alla carica di Consigliere Comunale del signor Piveri Simone.

Di dichiarare la delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 134, quarto comma, del Decreto Legislativo 267 /2000”.

Pertanto si procede alla votazione della delibera.

Chi è a favore?

Chi si astiene?

Chi vota contro?

La proposta è approvata all’unanimità.

Mettiamo ai voti l’**Immediata Esecutività** della proposta.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Approvata all’unanimità.

Naturalmente facciamo gli auguri ai Consiglieri neo convalidati.”

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL’ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA: *Nomina del Presidente del Consiglio e dei due Vice Presidenti .*

IL CONSIGLIERE ANZIANO :

“A seguito della conferenza dei capigruppo, testé svolta prima dell’inizio del Consiglio, si rinvia il punto all’ordine del giorno e si passa al terzo punto.”

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL’ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA: *Comunicazione dei componenti della Giunta Comunale*

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO :

“In ossequio a quanto previsto dal Testo Unico, sull’ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, in particolare all’articolo 46 comma 2 che attribuisce al Sindaco l’incarico di nominare i componenti della Giunta comunale, comunico di avere nominato nella giornata odierna, la Giunta comunale nelle persone di:

Giovanni Aramo nato a Cagliari il 6 febbraio del 1951, Assessore al Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane.

Ingegnere Pierluigi Concu, nato a Selargius il 19 luglio 1967, Assessore all’Urbanistica Viabilità e Traffico, viene anche attribuita anche la delega di Vicesindaco.

Ingegnere Emma Puddu, nata a Torino il 19 febbraio 1967, Assessore all’Ambiente ed ai Servizi Tecnologici.

Daniele Orrù, nato a Cagliari il 20 settembre 1934, Assessore allo Sviluppo economico e turistico.

Fabrizio Canetto, nato a Cagliari il 17 gennaio 1966, Assessore ai Lavori Pubblici.

Sandro Porqueddu, nato a Santa Teresa di Gallura il 2 febbraio 1957, Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili, Culturali e sportive.

Dicevo a questi miei colleghi di Giunta, auguro a nome di tutta la cittadinanza, buon lavoro, nell’interesse dell’intera collettività e per l’intero Comune. Auguri a tutti voi.”

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL’ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA: *Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, ai sensi dell’articolo 46, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.*

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO :

“Sia la 267, sia il nostro regolamento, il nostro Statuto prevedono che debbano essere presentate al Consiglio Comunale le linee programmatiche di mandato per il quinquennio, in questo caso 2012 – 2017.

Le linee programmatiche potranno essere discusse in questo Consiglio Comunale, ovviamente deciderà l’assemblea, dopo 15 giorni dalla comunicazione che verrà fatta a tutti i Consiglieri, credo che gli uffici o hanno iniziato stasera o inizieranno domani mattina a consegnare, a comunicarle a tutti i Consiglieri.

Colleghe e Colleghi del Consiglio: “Le linee programmatiche presentate all’esame del Consiglio Comunale, in ottemperanza all’articolo 46 comma 3 del Testo Unico sull’ordinamento delle autonomie locali, dell’articolo 33 dello Statuto comunale, relative alle azioni ed i progetti da realizzare nel corso del mandato, riflettono in sintesi il programma politico Amministrativo presentato dalla coalizione di centrodestra in occasione della recente tornata elettorale.

Le linee di programma costituiscono un insieme sistematico d’indirizzi per gli Assessori, nei settori di loro competenza, per il Segretario Generale, per i direttori d’aria, per tutti i dipendenti in ordine alla realizzazione degli obiettivi di volta in volta indicati.

La Consiliatura 2007 – 2012 – 2017, si apre in un contesto nazionale di acclarata difficoltà economica e sociale, uno scenario che deriva direttamente dall’ancora irrisolta crisi finanziaria internazionale, che ha avuto e non poteva essere altrimenti ricaduta economica negativa anche circa in ambito nazionale.

Gli ultimi provvedimenti varati nei mesi scorsi dal Governo e Parlamento, hanno ulteriormente ridotto le risorse per gli Enti locali, per altro sempre alle prese con il rispetto del Patto di Stabilità.

Per quanto riguarda il primo aspetto la legge finanziaria nazionale, elaborata per quest'anno, risulta particolare restrittiva, anche per i parametri fissati della Comunità Economica Europea, se ne può facilmente dedurre il complessivo impatto frenante in particolare sulle autonomie locali.

In merito al patto di stabilità, così come articolato oggi, basti ricordare che non solo con i vincoli alla spesa ed all'indebitamento per investimenti infrastrutturali, ma non permette neppure di utilizzare le risorse disponibili degli Enti locali.

La situazione del bilancio del Comune di Selargius rappresenta chiaramente questa strozzatura, si pensi che a fronte di un avanzo d'Amministrazione considerevole, l'utilizzo dello stesso è assolutamente irrisorio ed anche i pagamenti devono essere contenuti entro limiti ben precisi.

La nostra capacità di manovra, pur presentato una situazione di assoluta sanità, in termini finanziari, risente pertanto, pesantemente delle scelte di politica economica e finanziaria nazionale.

Questo documento che trasmetto oggi ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto comunale, può ragionevolmente essere definito il più importante strumento di pianificazione pluriennale dell'Ente, in quanto pone le principali basi della programmazione e detta le linee strategiche dell'azione di Governo.

Pur in doverosa sintesi ho cercato di individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da accogliere, il tutto avendo sempre presenti, sia le concrete esigenze dei cittadini, sia le limitate risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento.

Attendo fiducioso l'esito del dibattito consiliare, non tanto in termini di adesione alle linee indicate dal Sindaco, quanto in termini di proposte, suggerimenti che possono arricchirne il contenuto e la qualità. Conto molto, come ho già detto nel discorso d'insediamento, anche sul costruttivo apporto dei Consiglieri di opposizione.

Le Linee programmatiche si articolano nelle seguenti tematiche:

- Tematica A) Valorizzazione del territorio;
- Tematica B) Sistema produttivo e sviluppo locale;
- Tematica C) Opere pubbliche, mobilità, trasporti;
- Tematica D) Trasparenza, amministrazione di qualità, partecipazione, innovazione tecnologica, valutazione delle politiche locali;
- Tematica E) Cultura, conoscenza, scuola, turismo, sport;
- Tematica F) Progetto giovani e Progetto lavoro;
- Tematica G) Coesione sociale, integrazione, salute, sicurezza urbana.

Tematica A) Valorizzazione del territorio

Obiettivi strategici:

- la gestione e la trasformazione del territorio come opportunità di crescita;
- l'integrazione del territorio di Selargius con l'Area Vasta di Cagliari per attivare processi virtuosi di sviluppo locale e sovralocale;
- l'adozione di politiche di difesa ambientale e risparmio energetico;

Il nostro impegno futuro è volto, come nei cinque anni precedenti, alla realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile, attento alla qualità di vita dei cittadini, alle domande abitative provenienti dai ceti più deboli, all'equilibrio tra bisogni della comunità e risorse disponibili. Tutte le scelte urbanistiche future saranno armonizzate con i criteri contenuti nel Piano strategico comunale approvato nel 2010 e uniformate alle prescrizioni del nuovo Piano Urbanistico Comunale, che dettano i livelli di trasformabilità del territorio, senza che questo perda i propri valori storici, culturali, ambientali e paesaggistici.

Il territorio di Selargius deve essere valorizzato attraverso uno sforzo costante, che metta insieme le esigenze della modernizzazione con quelle della difesa della sua identità e integrità da ogni intento speculativo.

Il nuovo PUC contiene le decisioni strategiche relative alla gestione ed alla trasformazione del territorio, definisce le scelte di massima, le grandi opere e le possibilità di espansione e di crescita della città e individua le aree da tutelare e da preservare. Con uno sviluppo urbanistico ordinato saranno finalmente risolte le situazioni di disagio in cui versano alcuni quartieri cittadini, soprattutto quelli "slegati" dal nucleo di formazione originario. Inoltre, l'Amministrazione comunale intende usufruire del programma di aiuti messo in campo dalla Regione per sostenere gli enti locali che formalizzino l'adesione al "Patto dei Sindaci" e intendano adottare programmi compatibili con gli indirizzi comunitari in materia di politica ambientale e di risparmio energetico.

Infine, saranno adottate specifiche iniziative, come più sotto delineate, per il miglioramento ambientale e la riduzione della quantità di rifiuti prodotti.

Queste le azioni da portare avanti nel quinquennio:

- approvare definitivamente il PUC. La coalizione di centrodestra intende attuare il nuovo strumento urbanistico come una opportunità di crescita per tutti i cittadini, un atto positivo che offra vantaggi senza discriminazioni. Per questo il Piano contempla anche un’operazione di riequilibrio complessivo del settore urbano, in cui rientra anche l’azione compensativa nei confronti dei cittadini penalizzati da vincoli ed espropri;
- promuovere l’integrazione del territorio di Selargius con l’Area Vasta di Cagliari, attivando processi virtuosi di sviluppo locale e sovralocale con azioni congiunte di governance, finalizzate all’organizzazione e all’attrazione di nuove risorse sul territorio;
- espansione della Zona industriale e progettazione e realizzazione coordinata di interventi di trasformazione urbana per la riqualificazione delle aree periurbane contermini alla SS 554 (Piani integrati di sviluppo urbano – PISU);
- realizzazione, sempre nella Zona industriale, di un distretto per imprese hi-tech, capace di attrarre, localizzare e sviluppare funzioni e servizi specializzati nel settore, in connessione con i centri di ricerca e le imprese coinvolte nel Campus di Cuccuru Angius;
- realizzazione della “Strada dei parchi” di connessione metropolitana lungo la direttrice Settimo San Pietro-San Lussorio-Santa Lucia-via Riu Mortu Monserrato-Terramaini;
- migliorare la qualità degli spazi urbani e realizzare la rete ecologica locale in connessione con il Parco Molentargius-Saline, mediante la realizzazione del parco di San Lussorio in continuità con il cuneo verde San Lussorio-Santa Lucia;
- completamento della rete di mobilità ciclo-pedonale, a partire dagli interventi previsti con il CQII lungo il corridoio del Riu Nou;
- redazione di un organico “Piano dei servizi”, che indichi i servizi pubblici essenziali irrinunciabili da sviluppare nelle varie zone della città, con particolare riguardo a quelle di nuovo insediamento: asili nido e/o scuole dell’infanzia, servizi per la famiglia, centri socio-educativi per adulti diversamente abili, centri di aggregazione giovanili e per minori, centri per gli anziani, centri interculturali, spazi per la cultura e la socialità, per le associazioni, aree verdi a diversa valenza (ricreativa, ambientale, per la pratica libera di attività sportive, per gli animali);
- attenta programmazione urbanistica, specie sul piano delle volumetrie, con limitazione del ricorso alla cosiddetta urbanistica “contrattata” solo a casi straordinari, ben definiti e di interesse pubblico;
- uso degli strumenti urbanistici tenendo sempre conto dell’equilibrio tra popolazione, territorio, risorse disponibili ed obiettivi di sviluppo della qualità della vita;
- recupero, riuso e ristrutturazione del patrimonio pubblico esistente ed incentivi specifici alla ristrutturazione e alla valorizzazione del patrimonio privato;
- valorizzazione e riqualificazione del Centro storico, con incentivi a carattere fiscale per il recupero dei locali a piano terra e per l’insediamento di nuove attività (laboratori artigianali di pregio, accoglienza turistica, vendita prodotti enogastronomici “di nicchia”);
- realizzazione delle politiche per la casa, da attuarsi con specifici programmi di edilizia pubblica e popolare. Il PUC potrà individuare modi e condizioni per dare risposta al bisogno di prime case, prevedendo la realizzazione di nuovi alloggi attraverso interventi AREA o di edilizia agevolata o convenzionata. Relativamente alle previsioni di sviluppo, il PUC adotta un’ipotesi che dovrebbe portare, in un arco temporale di venti anni, la popolazione residente a circa 37.000 abitanti. Una dimensione demografica significativa, tale da consentire la presenza di attrezzature e servizi superiori e ipotizzare una popolazione residente più giovane e stratificata, un’economia più dinamica, con maggiori possibilità di sviluppo e di occupazione;
- intensificazione degli interventi di tutela ambientale, di controllo e repressione di qualsiasi forma di abusivismo edilizio (Ufficio vigilanza edilizia);
- sviluppo di un’azione sempre più incisiva nell’ambito della sede istituzionale di consultazione permanente con i comuni della cerchia della conurbazione cagliaritano (Forum dei Sindaci), come già ipotizzato nella relativa proposta di legge, condivisa da tutti i predetti Sindaci, per le scelte di pianificazione e le politiche di gestione in alcune materie fondamentali, quali il trasporto pubblico, la mobilità, la gestione dei rifiuti e gli interventi per il risparmio energetico;
- adesione al “Patto dei Sindaci” e predisposizione di una proposta nel campo del risparmio energetico, a tutto vantaggio della popolazione, per consentire risparmi alle famiglie e alle imprese, migliorare la

- qualità dell'aria, promuovere lo sviluppo di un'economia locale più creativa e competitiva, sviluppare filiere artigianali capaci di generare un'occupazione stabile;
- promozione dell'edilizia eco-sostenibile e della bio-architettura, della “qualità energetica degli edifici” e di misure volte alla riduzione dei consumi energetici pubblici e privati, anche attraverso la definizione e la concessione di incentivi specifici;
 - definizione delle strategie per la redazione del Piano Energetico Comunale;
 - programmazione degli strumenti di politica fiscale in modo da prevedere agevolazioni a favore degli insediamenti industriali che effettuino investimenti in campo energetico;
 - completamento del Piano di Caratterizzazione e messa in sicurezza delle discariche dismesse (Pitzu Pranu e Serriana);
 - realizzazione nuovo centro di raccolta comunale;
 - rimozione e smaltimento amianto edifici comunali;
 - nuovi interventi volti al contenimento della produzione di rifiuti e al potenziamento della raccolta differenziata, garantendo, attraverso una gestione efficace ed efficiente, il raggiungimento degli standard di legge e il contenimento delle tariffe;
 - promozione degli acquisti e dell'utilizzo dei materiali riciclabili ed ecocompatibili da parte dell'Amministrazione comunale e delle scuole.

Secondo punto: sistema produttivo e sviluppo locale.

Obiettivo strategico: costruire un modello di sviluppo economico innovativo e attento ai bisogni della comunità locale.

Nel modello di politica economica assunto dalla coalizione di centrodestra, Selargius deve acquisire le caratteristiche di un sistema economico aggregato che favorisca le attività economiche locali, in funzione sia del mercato interno (locale e/o di Area Vasta) sia di quello esterno (regionale, nazionale e oltre). In questo modo, i canali di sbocco delle produzioni locali costituiranno il motore della dinamica economica e dalla loro crescita deriveranno l'innalzamento dell'occupazione e del reddito.

Un processo da qualificare attraverso la specializzazione delle funzioni economiche e l'individuazione di alcuni beni che dovranno costituire la vocazione produttiva della città; attraverso, ancora, specifici processi di integrazione fra media e piccola industria, artigianato e terziario produttivo; attraverso, infine, processi di integrazione orizzontale (per sinergia) o verticale (per complementarità lungo una “filiera” di produzione).

Intendiamo garantire la massima collaborazione del Comune, che dovrà coordinare le diverse attività e proporre agli interessati tutte le forme di agevolazioni, finanziamenti, assistenze varie, previste dagli strumenti d'azione comunitari, nazionali o regionali.

Attività Produttive, Attività commerciali e Zona industriale

Sul piano delle attività produttive, la coalizione di centrodestra intende:

- orientare la propria azione amministrativa in direzione di tutte quelle iniziative che possano rafforzare il tessuto produttivo e commerciale esistente, in particolar modo favorendo la sua integrazione con una più vasta rete di scambi economici
- valorizzare (anche ai fini di un suo ampliamento) il “Centro commerciale naturale” di Selargius, tramite un riconoscimento del medesimo come interlocutore in rappresentanza dei soggetti economici locali e una programmazione congiunta di attività e iniziative
- valorizzare i prodotti agro-alimentari tipici locali e la cosiddetta “filiera corta”
- individuare un sistema di incentivi per attività cosiddette complementari (agriturismo, escursionismo, itinerari enologici – culturali – gastronomici – artistici – archeologici)
- incentivare l'imprenditoria innovativa nel campo delle nuove tecnologie, della cultura, dell'ambiente e dei servizi avanzati alle imprese e ai cittadini, dotando soprattutto la Zona industriale di una specifica identità
- avvio e gestione del Centro servizi della Zona industriale, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni imprenditoriali locali (Catais in prima fila), per mettere in grado le aziende locali di reperire in loco informazioni ed essere supportate nella partecipazione ai bandi pubblici complessi finanziati dall'Unione europea, dalla Regione e dalla Provincia
- incentivare, ricorrendo anche agli appositi stanziamenti messi a disposizione da Provincia, Regione e Unione europea, la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico da parte delle aziende presenti nella Zona industriale
- fornire sostegno (di tipo agevolativo/finanziario e mettendo a disposizione locali adeguati nella Z.I.), mediante bando pubblico e apposito progetto, allo start up di nuove aziende, soprattutto quelle ad alto

contenuto innovativo (produzione energetica da fonti rinnovabili, nuove tecnologie, sviluppo eco-sostenibile, bio-tecnologie, marketing e comunicazione).

Formazione, qualificazione professionale e innovazione scientifica.

Per questo specifico settore, la coalizione di centrodestra intende mettere in campo le seguenti proposte:

- promozione di tirocini formativi e stages per i diplomati e i neo-laureati disoccupati residenti nel territorio comunale, presso gli enti di ricerca e/o presso le strutture pubbliche e private dell'Area Vasta del Capoluogo;
- potenziamento dei progetti di inserimento lavorativo già esistenti sul territorio;
- utilizzare le possibilità offerte dall'apertura del Centro servizi della Zona industriale o dall'attività del Campus delle Scienze e delle Tecniche (ex Polveriera) per lo sviluppo di programmi di formazione professionale superiore e continua;
- istituzione di nuovi punti di accesso gratuito a Internet tramite rete pubblica Wi-Fi;
- avvio di una collaborazione effettiva con l'Università, gli Istituti di ricerca (C.N.R., CRS4), l'Istituto di Astrofisica e gli Istituti scolastici, medi e superiori della città e dell'Area Vasta, finalizzata a creare un reale collegamento con il mondo della formazione.

Sviluppo dei saperi, dell'innovazione, dell'artigianato urbano e dell'impresa sociale.

Dovranno essere promosse azioni concertate e strategiche con partner istituzionali (università, ospedali, fondazioni bancarie e così via) e privati (imprese, centri di ricerca, Camera di commercio, centrali cooperative, organizzazioni sindacali) per:

- mobilitare la finanza, sollecitando quella privata e facilitando l'accesso a fondi nazionali ed europei;
- orientare il capitale di rischio e il credito verso un'economia innovativa e competitiva, ma non speculativa;
- sollecitare la produzione intellettuale e culturale, svolgendo un'azione di stimolo per lo svolgimento di concorsi e la creazione di relazioni dirette tra mondo del lavoro (domanda) e giovani risorse qualificate (offerta);
- puntare a un rinnovo qualitativo delle classi dirigenti, agevolando nel contempo un ricambio generazionale e di genere.

Rilancio dell'agro.

La coalizione di centrodestra sostiene con forza la necessità del rilancio di una delle attività storiche della tradizione selargina: l'agricoltura.

Occorrerà pertanto:

- proseguire nell'azione di miglioramento delle infrastrutture (viabilità extraurbana e rurale) e di riqualificazione dell'agro (contrasto ai fenomeni di abusivismo edilizio e di discariche abusive);
- promuovere e coordinare tutte le opportunità offerte dal settore, dalla produzione alla commercializzazione;
- dar seguito all'importante atto programmatico approvato dal precedente Consiglio comunale, denominato "Agro di Selargius - Analisi e proposte di sviluppo", che ipotizza uno strumento pianificatorio (un vero e proprio Piano Particolareggiato dedicato al contesto agricolo selargino, da armonizzare col nuovo PUC) quale premessa indispensabile per lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole già operanti e per l'incentivazione di nuove intraprese, soprattutto giovanili;
- individuare una metodologia di "processo partecipativo" che – con la corresponsabilizzazione della società civile - porti a scelte condivise.

Tematica C) Opere pubbliche, mobilità, trasporti.

Obiettivo strategico: ottimizzazione dotazioni infrastrutturali, realizzazione nuove opere, mobilità più efficiente ed eco-compatibile.

Opere pubbliche

Coerentemente con le scelte attuate, la coalizione di centrodestra intende dare realizzazione al programma triennale di Opere Pubbliche approvato dall'Amministrazione comunale nel marzo del 2012. Questo programma indica le priorità che, nel convinto rispetto dei principi di continuità amministrativa e coerenza politica, dovranno essere perseguite negli anni a venire. Priorità che possono essere raggruppate in tre filoni principali:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare comunale, ivi comprese le infrastrutture primarie quali strade e marciapiedi, reti fognarie e della pubblica illuminazione, piazze e aree verdi e via dicendo;
- completamento delle opere pubbliche in corso di esecuzione;

- realizzazione delle nuove opere previste nel piano triennale approvato al termine della consiliatura.

Citiamo a puro titolo esemplificativo: edilizia scolastica, viabilità, impianti tecnologici, mitigazione rischio idraulico, salvaguardia ambientale anche dal punto di vista del risparmio energetico, contenitori culturali, realizzazione parchi e percorsi verdi, Campus della scienza e della tecnica.

Mobilità, trasporti

Il traffico e, più in generale, la mobilità vanno inquadrati nell'organizzazione di tutta la vita cittadina, intesa come insieme di servizi e infrastrutture. Fra gli obiettivi più significativi vanno indicati:

- la progressiva attuazione del Piano del traffico;
- la realizzazione della rotatoria di via 1° Maggio e il raddoppio di via della Resistenza;
- la costante attenzione da dedicare al mantenimento degli impegni assunti dalla Regione in merito alla realizzazione degli svincoli nei punti nevralgici di innesto sulla strada 554 situati in territorio selargino;
- la realizzazione del nuovo asse viario di interesse sovracomunale, per il quale è già stato stipulato un protocollo di intesa con i comuni di Cagliari, Quartucciu, Sinnai, Settimo San Pietro e Maracalagonis;
- la realizzazione di percorsi pedonali sicuri e di percorsi assistiti per i pedoni “fragili” (bambini, anziani);
- la promozione e sperimentazione di forme di mobilità alternative all'auto privata, con il pieno utilizzo e l'ulteriore sviluppo delle piste ciclo-pedonali;
- la definizione di accordi con il CTM per il potenziamento del trasporto pubblico locale e la sua migliore fruibilità.

Tematica D) Trasparenza, amministrazione di qualità, partecipazione, innovazione tecnologica, valutazione delle politiche locali.

Obiettivo strategico: migliorare l'efficienza e l'efficacia della macchina amministrativa, sostenere un modello partecipativo di crescita sociale, attivare la metodica di verifica del programma

Trasparenza, partecipazione e utilizzo intelligente delle tecnologie sono principi, obiettivi e strumenti di governo tra loro strettamente correlati e di grande rilevanza per mettere al centro dell'azione politica e amministrativa i cittadini, le loro esigenze e le loro attese, rendendo più diretto, semplice ed efficace il rapporto tra cittadino e amministrazione.

I cittadini devono infatti poter esercitare il loro diritto alla partecipazione informata su tutti i temi e le scelte fondamentali di governo della città e anche a poter discutere le decisioni e i progetti strategici destinati a produrre effetti a lungo termine.

La partecipazione che si intende stimolare, dunque, come obiettivo qualificante dei prossimi anni, è funzionale alla creazione di un clima di consapevolezza e consenso intorno alla costituzione di livelli e strumenti di partecipazione strutturati e stabili nel tempo.

Considerata la vastità territoriale di Selargius, si attueranno reali programmi di decentramento, a cominciare dal potenziamento qualitativo e quantitativo della presenza dell'Amministrazione comunale, eventualmente anche con uffici decentrati, nei quartieri di Su Planu, Is Corrias, Paluna. Ma il decentramento va visto anche come possibilità per la popolazione di partecipare attivamente alle scelte dell'Amministrazione comunale.

Questa concezione di decentramento ha il vantaggio di individuare in maniera condivisa gli interventi prioritari da realizzare, le politiche di coesione sociale da attuare, le scelte di riqualificazione ambientale da pianificare, la giusta valorizzazione del volontariato, il proposito di ascoltare i giovani per sviluppare iniziative occupazionali, culturali e sportive condivise.

Con il pieno sostegno della coalizione, intendo attivare le seguenti iniziative:

- l'istituzione di periodiche “Giunte itineranti”, come strumento che consentirà di recepire le segnalazioni di cittadini e associazioni, per fare intervenire in loco il Sindaco, gli Assessori ed i Dirigenti, allo scopo di dare risposte immediate o calendarizzare gli interventi e le deliberazioni in merito;
- il ricorso a “Forum tematici” dove raccogliere, trattare e approfondire argomenti sollevati dai cittadini o, comunque, di pubblico interesse;
- l'impulso all'utilizzo del portale Web del Comune, anche tramite il coinvolgimento delle scuole, con il potenziamento dei servizi on-line e un più efficace servizio di interscambio informativo con il pubblico e gli utenti;
- lo stimolo e la facilitazione della comunicazione, incoraggiando l'uso dell'ICT (informazione e comunicazione tecnologica), ai fini di rendere sempre più trasparenti le procedure;
- lo stimolo alla ricostituzione dei Comitati spontanei di Quartiere, come interlocutori privilegiati ma non unici, agevolando le procedure per elezioni democratiche e rappresentative. Per quanto riguarda Su Planu in particolare, l'attenzione verso il Quartiere è dimostrata dalla delega appositamente conferita;

- la riorganizzazione delle strutture amministrative comunali, per migliorare la capacità istituzionale dell'Ente di leggere il contesto locale, di interpretare i cambiamenti in atto, di rispondere e relazionarsi efficacemente con le sollecitazioni derivanti dall'esterno, di elaborare, promuovere, comunicare e mettere in atto le politiche pubbliche, i propri programmi e progetti;
- il potenziamento del portale telematico, con lo sviluppo dei servizi on-line e di un più efficace servizio di interscambio informativo con il pubblico e con gli utenti;
- la trasmissione in diretta, per via telematica, delle sedute del Consiglio Comunale;
- l'introduzione di meccanismi di verifica e controllo dell'attuazione del programma, mediante un sistema di indicatori socioeconomici che consenta di monitorare l'efficacia dei servizi e dei programmi attuati. Queste valutazioni dovranno essere periodiche e oggetto di discussione/analisi in apposite riunioni di Giunta e in riunioni di Consiglio allargate alla popolazione.

Tematica E) Cultura, conoscenza, scuola, turismo, sport.

Obiettivo strategico: costruire un modello di sviluppo umano ed economico centrato sulla conoscenza e la creatività.

Cultura e conoscenza.

Selargius dispone di un ricchissimo tessuto di istituzioni e associazioni, di una fiorente industria creativa e culturale, di un vasto mondo di autoproduzione e microimprenditorialità artistica e artigianale. Tutto questo però deve essere messo a sistema, governato da una visione d'insieme e da una regia che coordini le tante energie creative selargine.

Il settore può anche rappresentare un'interessante occasione per Selargius nella promozione e realizzazione di eventi culturali e come sistema per utilizzare risorse private, in sinergia con centri di ricerca e istituzioni culturali pubbliche e private, per formare nuove professionalità nella gestione dei beni culturali.

In questo specifico campo, occorrerà:

- pretendere dal futuro gestore del Teatro Civico Comunale le più ampie garanzie in termini di: qualità imprenditoriali, capacità di inserimento nei grandi circuiti teatrali e dello spettacolo regionali e nazionali, utilizzo di personale specializzato e disponibilità a percorsi di formazione di professionalità dedicati ai selargini che intendano specializzarsi nel settore;
- sollecitare la Regione a definire linee guida gestionali omogenee, finalizzate alla concessione di finanziamenti dedicati allo sviluppo delle strutture teatrali, sia a fini culturali e artistici che a fini occupazionali;
- portare a compimento gli interventi per valorizzare, anche dal punto di vista turistico, il notevole patrimonio archeologico presente nel territorio selargino;
- concludere il discorso del museo cittadino, che la nostra coalizione ha avviato e che intende assolutamente portare a compimento nell'ambito della più vasta tematica dei percorsi museali intercomunali, per i quali ha già avviato interlocuzioni con i Comuni contermini;
- elaborare un progetto finalizzato, nell'ambito dell'Area Vasta, alla creazione di itinerari comuni che comprendano la visita a musei sia archeologici sia etnografici e paesaggistici. L'attenzione della nuova Amministrazione, pertanto, dovrà essere rivolta al migliore utilizzo delle infrastrutture disponibili, messe al servizio del progetto di crescita complessiva della Città.

Scuola

La coalizione di centrodestra attribuisce alla scuola una funzione centrale, come luogo di crescita socio-culturale nell'ambito di un progetto globale educativo e formativo di alto livello.

Perché la scuola possa assolvere in pieno la funzione di presidio sociale e di integrazione, occorrerà prevedere:

- l'apertura organica degli spazi della scuola al territorio, alle iniziative del privato sociale e del mondo della cultura, abbattendo distanze che relegano la scuola a mera sede della didattica
- la promozione di un sistema di relazioni tra le scuole, soprattutto quelle di formazione tecnico-scientifica, con i poli industriali e di ricerca presenti sul territorio, promuovendo convenzioni e accordi di gestione dei flussi di competenze in uscita dalla scuola superiore.

Come proprio contributo, oltre a porsi come organo di collegamento e di stimolo per le iniziative sopra elencate, l'Amministrazione comunale dovrà:

- garantire edifici scolastici agibili e funzionanti, spazi attrezzati per le attività sportive e cortili sistemati a verde, per i quali provvederà a una manutenzione ordinaria e straordinaria efficiente;
- assicurare tempi certi e contenuti nel corrispondere i contributi economici previsti dalla legge a favore delle scuole e degli studenti, affinché possa essere realmente garantito il diritto allo studio e l'attività didattica possa essere gestita adeguatamente in un'ottica di vera autonomia.

Turismo culturale ed eco-compatibile

Anche il movimento turistico rientra nelle attività economiche che possono contribuire a creare occupazione e benessere. La vocazione turistica di Selargius si basa su alcune manifestazioni di grosso richiamo, fra tutte l'Antico Sposalizio Selargino e, fra le più "nuove" Tastendi, che alla seconda edizione tenutasi quest'anno ha registrato un più che lusinghiero successo.

Il centrodestra ritiene, in piena continuità con le scelte dell'Amministrazione uscente, di dover privilegiare la politica dell'investimento culturale con un più ampio spettro di iniziative socio-culturali come spettacoli, mostre, rassegne e convegni.

Oltre alla piena utilizzazione del Teatro Civico, della Biblioteca e delle altre strutture dedicate alla cultura, sarà rivolta particolare attenzione alla realizzazione di un itinerario culturale-artistico-archeologico-enogastronomico, capace di promuovere in senso turistico la città di Selargius con il suo patrimonio, le sue tradizioni e l'Antico Sposalizio Selargino. Un itinerario che non potrà prescindere dai percorsi museali, né dalle visite ai siti archeologici o alle caratteristiche case di proprietà del Comune (Collu, Putzu, Soro), nonché agli edifici di culto, primo fra tutti la Chiesa di S. Giuliano.

Nella convinzione che anche le attività culturali possono rivelarsi fonte di occupazione, per la realizzazione delle diverse iniziative si privilegeranno cooperative e società giovanili, con il coinvolgimento della Pro Loco, delle Associazioni e gruppi culturali locali.

Fra le idee maggiormente significative che il centrodestra intende portare a realizzazione in questo specifico settore, indichiamo:

- l'elaborazione di un progetto di ricettività turistica diffusa (B&B, affittacamere, ristorazione caratteristica), che preveda il collegamento con una serie di manifestazioni culturali, enogastronomiche, sportive, da sviluppare nel corso dell'anno, con appuntamenti fissi, complementari con eventi simili programmati dai comuni contermini, in modo da costituire una vera e propria "rete" di offerta turistica differenziata e diffusa;
- la valorizzazione del Parco di San Lussorio, della Strada dei Parchi e dei percorsi ciclabili e pedonali come contesti naturalistici e ricreativi incentrati sul valore della socialità e in funzione dello sviluppo di un turismo eco-compatibile;
- la costituzione di un'area "Accoglienza" nella zona adiacente alla Chiesa di San Lussorio.

Sport

La coalizione di centrodestra considera lo sport un elemento necessario al completamento della formazione dei cittadini, fin dalla più tenera età, in un piano di educazione permanente. Con la consapevolezza dell'innegabile funzione educativa svolta dallo sport, è nostro intendimento attuare tutti gli interventi che consentano di incentivare la pratica sportiva soprattutto dei cittadini più giovani e di quanti si trovano a vivere situazioni di disagio a causa di handicap o particolari situazioni familiari.

Oltre al tradizionale sostegno finanziario alle associazioni sportive che svolgano attività nel territorio, la coalizione di centrodestra intende promuovere lo sviluppo di questo particolare settore mediante:

- programmi di avviamento allo sport come strumento per la socializzazione e l'integrazione delle fasce più deboli, con particolare riferimento ad anziani e disabili;
- capacità di interagire con le scuole per favorire l'attività di base;
- apertura alle iscrizioni senza selezione in base al merito sportivo;
- agevolazioni economiche alle famiglie in difficoltà per le attività svolte negli impianti sportivi comunali;
- rivitalizzazione, con affidamento di nuovi compiti di natura progettuale e programmatica, della Consulta dello Sport;
- definizione di un calendario cittadino pluriennale di eventi sportivi da promuovere e da utilizzare anche come elemento trainante dell'economia cittadina e di indotto turistico-commerciale;
- utilizzo dei parchi e dei "percorsi verdi" per le attività all'aria aperta.

Tematica F) Progetto giovani e progetto lavoro.

Obiettivo strategico: sostenere le giovani generazioni e stimolare la loro partecipazione alla vita sociale, culturale e politica; attivare politiche e iniziative locali per favorire le opportunità lavorative.

Progetto Giovani.

I giovani sono la base su cui si poggia la società di oggi e di domani, per questo è necessario stimolare la loro partecipazione alla vita sociale, culturale e politica, creando loro nuove opportunità per essere protagonisti.

Il sostegno ai giovani e la loro valorizzazione sono temi trasversali al programma della coalizione di centrodestra e rappresentano un punto fondamentale per la città, che ha bisogno di essere più coraggiosa e di investire sul suo futuro, a partire dalle giovani generazioni.

Per questo, è stato istituito un assessorato dedicato alle politiche giovanili, con il compito di costruire, insieme ai ragazzi e alle ragazze di Selargius, una città più in linea con le loro aspirazioni e dove sia più facile investire sul proprio futuro. Un assessorato che, coordinando e riunendo tutte le iniziative portate avanti dai diversi settori del Comune (politiche sociali; cultura; attività economiche; istruzione), possa ottenere un'ottimizzazione delle risorse e maggiore forza propulsiva.

La nostra aspirazione è che Selargius diventi una realtà dove i giovani possano scegliere di insediare "industrie culturali e creative", reti di piccole e medie imprese che, proprio per dimensione e propensione, per agilità e genialità, partecipino alla competizione globale in una dimensione che tragga benefici dall'identità locale.

Per questo motivo la coalizione di centrodestra intende promuovere, con il supporto della Regione Sardegna, un bando per finanziare progetti innovativi di imprenditoria giovanile legati alla tutela e valorizzazione del territorio (sviluppo sostenibile, turismo, sviluppo urbano, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico) e allo sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione (innovazioni di processo, media e comunicazione, nuove tecnologie).

Nei confronti dei diversi aspetti del mondo giovanile si dovrà procedere con progetti di crescita complessiva, che superino le logiche dello scollamento tra i vari aspetti delle attività giovanili (prevenzione-promozione, sport, lavoro, tempo libero) unificandole all'interno del Progetto Giovani e ampliando ulteriormente le collaborazioni di gruppi e istituzioni, mettendo a disposizione spazi e opportunità di partecipazione.

In questo ambito si collocano gli interventi di promozione, prevenzione, sostegno e recupero, anche attraverso la predisposizione di appositi progetti-obiettivo da fondare sulle collaborazioni interistituzionali tra il Comune, la Scuola, le Parrocchie, i Centri di aggregazione e le altre Agenzie formative e educative.

Come interventi immediati, a sostegno della richiesta giovanile di attenzione e di disponibilità di spazi e strumenti per una sana aggregazione, si provvederà a:

- attrezzare la nostra città di un sistema di accesso a Internet Wi-Fi Free in vari punti tra centro storico e periferie, sia in spazi aperti che nei luoghi di ritrovo e di aggregazione (servizio per tutta la cittadinanza e anche per i visitatori);
- aumentare l'offerta culturale giovanile con concerti, incontri letterari e proposte formative che li coinvolgano in attività come, per esempio, teatro, musica, sport;
- istituire la Consulta Giovani, con funzioni propositive e consultive per coadiuvare l'attività amministrativa;
- sviluppare il "Progetto Carta Giovani", ampliando l'offerta di servizi culturali a prezzi agevolati ed elevando a 30 anni il limite di età per poterne essere titolari.

Progetto Lavoro.

Gli strumenti concreti di cui può disporre l'Amministrazione Comunale per favorire la crescita delle occasioni di inserimento nel mondo del lavoro riguardano:

- il rilancio del settore edilizio, tradizionale traino di un più ampio ventaglio di attività indotte;
- il potenziamento delle infrastrutture, della logistica e dei servizi;
- lo sviluppo della zona industriale.

Sarà proseguita l'esperienza dei cantieri di lavoro, destinati alla manutenzione degli edifici pubblici e alla realizzazione di progetti mirati (es. cantieri archeologici, manutenzione verde ecc.).

Sarà favorita la collaborazione con cooperative o società giovanili, allo scopo di utilizzarle nella gestione dei servizi che il Comune riterrà opportuno affidare a terzi e come supporto nelle maggiori manifestazioni di carattere culturale e turistico.

Per questo specifico obiettivo, la coalizione di centrodestra ritiene di doversi impegnare per:

- una nuova programmazione di incentivi alle imprese, utilizzando le "vecchie" economie confluite nell'avanzo di amministrazione o i nuovi finanziamenti del fondo unico, per corsi/concorsi finalizzati alla formazione dei soggetti che vogliono "fare impresa", la concessione di contributi e l'accompagnamento col successivo tutoraggio;
- l'offerta di un insieme integrato di servizi e strumenti quali, ad esempio, i servizi di orientamento al lavoro e i tirocini formativi e di orientamento con borsa;
- la costruzione di un sistema integrato di marketing territoriale, con l'organizzazione di eventi promozionali e culturali, tramite l'apporto e il finanziamento di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio;
- la costituzione di un "Osservatorio permanente sulla congiuntura economica e sul mercato del lavoro locali" che, sotto l'egida dell'Amministrazione comunale, veda la partecipazione delle principali strutture pubbliche competenti (INPS, INAIL, Centro per l'impiego ecc.), della Camera di Commercio e

- delle parti sociali, con il compito di redigere, sulla base dei dati disponibili, un bollettino informativo periodico, fornendo al contempo supporto per le politiche economiche locali;
- il potenziamento dello “Sportello unico”, con compiti di informazione e semplificazione delle procedure per l’avvio di attività imprenditoriali e consulenza sulle fonti di finanziamento.

Tematica G) Coesione sociale, integrazione, salute, sicurezza urbana.

Obiettivo strategico: assicurare una coesione sociale “abilitante” per tutti i cittadini, attuare un sistema organico di servizi alla persona, attivare iniziative di sicurezza urbana.

La maggioranza di centrodestra che ha guidato il Comune nell’ultimo quinquennio si è caratterizzata per la particolare attenzione ai temi della coesione sociale, dell’integrazione, del sostegno alle fasce svantaggiate.

Anche l’attuale Amministrazione intende impegnarsi al massimo nell’assistenza alle famiglie, agli anziani, ai disabili, contando sulla preziosa collaborazione delle imprese sociali e delle associazioni di volontariato, che dovranno essere sostenute e valorizzate.

I “Servizi rivolti alla persona” assumono un rilievo fondamentale nella Selargius che vogliamo affermare nei prossimi anni. Le azioni specifiche da attivare in questo campo devono riguardare prioritariamente la famiglia, l’infanzia, le nuove generazioni, gli anziani, le persone con bisogni speciali. La progettazione e la gestione di aree pubbliche, come giardini, parchi, piazze, deve contemplarne l’uso anche da parte dei bambini, degli anziani e dei cittadini diversamente abili, ponendosi dunque nella prospettiva dello sviluppo di una città attivamente educativa verso valori di rispetto e relazione fra le persone.

Le linee programmatiche che sottopongo all’attenzione del Consiglio attribuiscono una particolare importanza al settore dei Servizi Sociali, cioè alla realizzazione della rete dei servizi di inclusione e di sicurezza sociale, e nutre l’ambizione di realizzare condizioni di vita quanto più possibile rispondenti ai bisogni e alle aspirazioni di ogni cittadino, alle attese di coloro che saranno fruitori dei servizi e nello stesso tempo di quanti, operanti nel “privato-sociale”, intendano investire risorse di umanità, sensibilità, competenza e professionalità.

Gli obiettivi generali che l’Amministrazione perseguirà sono: la valorizzazione della famiglia in quanto soggetto che eroga autonomamente servizi per i suoi componenti e come partner attivo dei servizi; la lotta alla povertà e all’esclusione sociale, attraverso azioni e interventi volti a promuovere l’integrazione sociale, che favoriscano l’accesso alle risorse, alle opportunità e ai servizi, la piena partecipazione alla vita sociale, il superamento della disuguaglianza nel godimento dei diritti fondamentali; la promozione dei rapporti di collaborazione fra il Comune, il Privato sociale e il Volontariato nel suo complesso e la valorizzazione delle risorse di solidarietà e disponibilità presenti nella comunità cittadina; la ricerca di sinergie fra le istituzioni che concorrono al benessere collettivo, con particolare riferimento al coordinamento dei servizi socio-assistenziali con quelli sanitari, scolastici ed educativi.

Le politiche per gli anziani.

Le principali criticità della vita in età anziana sono legate all’inserimento nel contesto sociale di riferimento, in relazione alla perdita del ruolo familiare e del ruolo sociale (non solo in termini di perdita economica) e al bisogno di relazione.

Si rende quanto mai opportuna l’elaborazione di un progetto che da un lato assicuri agli anziani soddisfacenti standard di vita e dall’altro lato ricostruisca ruoli e funzioni sociali degli anziani stessi.

Per quanto riguarda il primo aspetto, riteniamo indispensabile:

- mantenere la persona anziana nella sua comunità, sostenendo la sua autonomia e supportando la famiglia nelle varie fasi dell’assistenza;
- assistere l’anziano non autosufficiente in strutture residenziali adeguate, dove il rispetto della vita e della dignità della persona siano le basi di ogni intervento (Rsa, comunità alloggio e case famiglia);
- attivare uno “sportello unico” per accogliere le richieste degli anziani, organizzare gli interventi, offrire consulenza;
- attivare l’assistenza domiciliare leggera per gli anziani con difficoltà di deambulazione;
- continuare a garantire la tradizionale forma di assistenza domiciliare;
- attivare nuove iniziative per lo sviluppo culturale dell’anziano e rivitalizzare la Consulta comunale degli anziani.

Nel recente passato abbiamo già fatto ricorso, con specifici progetti “mirati”, al patrimonio di esperienze e di competenze della popolazione anziana. Questo patrimonio può essere ancora utilizzato per ulteriori progetti positivi:

- azioni di recupero e sostegno scolastico, di avviamento all’esercizio di professioni, anche in funzione del superamento di fattori di divisione del corpo sociale in blocchi (di reddito, di status, di età) non comunicanti e – spesso – reciprocamente ostili;

- anziani come “vicini di casa” volontari, per forme di cura e di assistenza, che il comune riconosce (distintivo) e supporta (corsi primo soccorso);
- sostenere l’aspettativa di vita allargando la sfera di autonomia.

Per queste (e altre) iniziative – sia come progettazione che come gestione – si aprirà una stretta collaborazione con le associazioni e i movimenti che in questi anni hanno dato vita a esperienze di grande importanza (welfare di comunità).

Le politiche per la disabilità.

L’azione programmatica del Comune avrà come obiettivo l’intervento nelle aree relative ai sofferenti mentali, ai tossicodipendenti e ai portatori di handicap. Le politiche di settore saranno attuate mediante:

- la consultazione organica delle associazioni effettivamente rappresentative della realtà selargina;
- le azioni di coordinamento dei servizi, rileggendo il bilancio comunale alla luce dei diritti di cittadinanza delle persone con disabilità, per promuovere una visione trasversale alle competenze;
- l’impegno a organizzare, entro il 2013, una conferenza cittadina sui diritti delle persone con disabilità.

Alcune azioni positive da realizzare, oltre a quelle già in atto (es: integrazione quota sociale a carico dell’utente per servizi socio-sanitari; cofinanziamento dei progetti “Ritornare a casa”) riguardano:

- mobilità (definizione di un organico piano di eliminazione delle barriere architettoniche, per garantire l’accessibilità totale della nostra città);
- lavoro (creazione di opportunità lavorative anche in collegamento con le associazioni degli industriali, degli artigiani, della cooperazione sociale);
- tempo libero e cultura (revisione accessibilità edifici pubblici e impianti sportivi);
- creazione di un centro diurno per favorire l’integrazione socio-lavorativa di persone con disagio mentale;
- sostegno alla famiglia nella cura e nella crescita della persona diversamente abile;
- interventi per stimolare e rafforzare tutte le capacità della persona diversamente abile, affinché raggiunga il massimo grado di autonomia;
- affiancamento per l’accoglienza in strutture residenziali della persona sola o la cui famiglia perda la sua capacità di assistenza.

Le politiche per soggetti deboli e in difficoltà.

Oltre ai consueti meccanismi di protezione sociale in atto, fortemente voluti e difesi dalla coalizione di centrodestra (inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati, integrazione rette strutture residenziali per adulti), intendiamo mettere in campo altri innovativi provvedimenti, quali ad esempio:

- sostegno al reddito di persona ai lavoratori in cassa integrazione e in mobilità, ai disoccupati, alle persone in momentanea difficoltà di vita
- assistenza economica alloggiativa per persone e famiglie che vertono in situazioni di disagio.

Le politiche per l’infanzia.

L’azione ritenuta maggiormente utile è quella volta a sostenere i genitori nell’assolvimento dei loro compiti educativi e di cura, nonché a promuovere misure di supporto alle famiglie. Nell’ambito dei programmi già approvati per il triennio 2012/14, la coalizione di centrodestra intende dar corso a interventi “consolidati” e ad altri di nuova istituzione:

- realizzazione della scuola materna in località Is Corrias;
- riserva di posti nei nidi d’infanzia dati in concessione;
- educativa domiciliare dei minori;
- affidamento familiare dei minori;
- inserimento dei minori in strutture residenziali;
- concessione assegni di maternità;
- concessione assegni per nuclei familiari con almeno tre figli minori.

Le politiche per la famiglia e la comunità

Nell’ottica della nostra proposta, l’azione sociale sarà fundamentalmente orientata a sostenere e a valorizzare la famiglia, nello svolgimento delle sue funzioni educative e di sostegno.

Questo obiettivo si intende realizzarlo attraverso:

- servizi di consulenza familiare;
- servizi di assistenza familiari;
- servizi socio-educativi;
- servizi di mediazione familiare;
- interventi economici e di assistenza;

- un Osservatorio sociale per raccordare gli interventi, le risorse e per attivare servizi a supporto di eventuali difficoltà familiari nel breve periodo;
- attività di sostegno per i periodi di difficoltà acuta a supporto delle funzioni che le famiglie devono garantire al loro interno;
- attenzione alle giovani coppie, alle famiglie numerose e alle “persone più deboli” per favorire l’acquisto della casa di abitazione inserendo opzioni favorevoli nelle convenzioni di edilizia economico-popolare;
- sostegno alle famiglie bisognose e a coloro che intendono mantenere all’interno del nucleo familiare un genitore anziano.

La coalizione di centrodestra ribadisce l’assoluta necessità di mantenere e, se possibile, incrementare gli attuali meccanismi di protezione sociale: provvidenze a favore di soggetti con particolari patologie, contributi per i servizi a favore della prima infanzia, integrazioni dei canoni di locazione, contrasto alle povertà estreme, investimenti per mantenere elevato il livello della qualità degli asili e delle scuole, sia dal punto di vista delle strutture che dal punto di vista del servizio.

Importante, e da sviluppare in maniera da favorire la coesione e l’armonia sociale, l’utilizzo dei cinque Centri di aggregazione (vico Solferino, piazza Boiardo, via Pira, piazza Si’e Boi, casa Soro).

Come novità di rilievo, la coalizione di centrodestra si impegna a prevedere forme di sostegno al genitore separato che dovesse risultare temporaneamente senza una casa e/o con ridotte capacità economiche, condizione cui spesso si aggiungono crisi depressive, in base alle condizioni di necessità di aiuto. E’ questa una delle “nuove povertà” in maggiore aumento.

Promozione degli “orti urbani”.

Queste esperienze sono in grado di porre rimedio, seppur a livello microscopico, alle storture dei mercati, costituiscono dei piccoli “polmoni verdi”, educano a pratiche ambientali sostenibili, rispondono all’esigenza di “fare comunità” e offrono un’alternativa alle categorie sociali emarginate dalla società moderna (anziani in primo luogo). L’esperienza si sta sempre più diffondendo, sia nelle piccole realtà che nelle grandi metropoli, con lo scopo di favorire l’aggregazione sociale, l’impiego costruttivo del tempo libero recuperando un rapporto diretto ed attivo con la terra e la natura, la trasmissione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione. Si tratta di adibire piccoli lotti di terreno (tra i 40 e i 65 mq.) di proprietà comunale a orti e giardinaggio ricreativo, assegnandoli in comodato ai cittadini richiedenti. Le coltivazioni non hanno scopo di lucro e forniscono prodotti destinati al consumo familiare.

Anche a Selargius sarà introdotta questa sana pratica ambientalistica, che è anche operazione culturale, mediante l’approvazione di un apposito regolamento comunale.

Sicurezza urbana e senso civico.

La sicurezza urbana si lega al benessere sociale, inteso come capacità/possibilità dei cittadini di interagire, scambiare, aiutarsi, fare comunità, in un quadro condiviso di diritti e doveri. Ogni esperienza legata alla socialità, alla promozione di una cultura della legalità e della tolleranza è fortemente connessa al concetto di sicurezza.

Nella nostra visione, affidiamo alla scuola un ruolo fondamentale per la formazione del cittadino come soggetto cosciente dei propri diritti, dei doveri civici e della relazione sociale. Un luogo dove si aiuti a costruire il senso civico dei cittadini.

In quest’ottica, l’Amministrazione dovrà:

- realizzare un coinvolgimento più forte del mondo della scuola sul tema della legalità e della sicurezza, attraverso la promozione di appositi percorsi educativi;
- favorire l’utilizzo di presidi socio-psicologici, all’interno delle scuole, finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile;
- intensificare il già proficuo rapporto esistente tra la locale Compagnia dei Carabinieri e il Corpo dei Vigili Urbani, al fine di attivare iniziative congiunte sul piano della lotta alla microcriminalità e dell’educazione alla sicurezza sociale e alla cultura della legalità;
- proseguire nell’esperimento, già in atto, di rimodulazione dell’orario di servizio e degli interventi del Corpo di Polizia municipale, al fine di rendere ancora più dinamica l’azione del personale, con l’intento di ampliare sia i “campi d’azione” sia “le aree di intervento”, mantenendo alta l’attenzione particolarmente nelle zone maggiormente interessate dal traffico veicolare e all’interno dei quartieri cittadini, senza distinzione tra centro storico e periferie urbane;
- controllare costantemente l’agro selargino, in collaborazione con la Compagnia Barracellare, ricorrendo anche all’ausilio di attrezzature di “controllo remoto”, al fine di individuare meglio e in maniera più precisa coloro che si rendessero protagonisti di attività illecite (abusi edilizi, abbandono di rifiuti);
- migliorare la segnaletica luminosa, in particolare in prossimità delle strisce pedonali, con l’utilizzo di segnali lampeggianti alimentati da cellula fotovoltaica;
- incrementare i controlli per la guida in stato di ebbrezza;

- controllare sistematicamente i cantieri per la verifica della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Cari colleghi e colleghe del consiglio, cari concittadini, questo è il programma che la coalizione di centro destra ha sottoposto all'attenzione dei cittadini nel periodo elettorale e questo è quello che presentiamo oggi, pensiamo di poterlo attuare, pensiamo di impegnarci per poterlo attuare. Ci saranno tantissime difficoltà, moltissime difficoltà, io sono convinto che con l'attenzione che ci sarà da parte di tutti, anche all'interno di un dibattito che non sempre condivide le nostre azioni, sono convinto che si potranno apportare azioni migliorative, azioni che consentono a tutti noi di poter meglio partecipare all'azione dell'Amministrazione. Per questo chiedo uno sforzo, in modo particolare ai colleghi della maggioranza ed ai colleghi della minoranza, un contributo fattivo, un contributo che può essere di stimolo, che può essere anche di non condivisione dell'azione, ma che deve essere sempre improntato alla costruzione di un progetto comune per l'intera cittadinanza.

L'ho detto il giorno dell'insediamento, tutti insieme possiamo farcela, auguriamocelo."

Alle ore 19,45 entra in Aula il Consigliere Delpin, presenti 25.

IL CONSIGLIERE ANZIANO :

"Come comunicato dallo stesso Sindaco, il documento sulle Linee Programmatiche verrà fatto pervenire ad ogni Consigliere che lo avrà a disposizione per 15 giorni, per poterlo conoscere, approfondire ed eventualmente potersi preparare alla discussione in un prossimo Consiglio.

Sospendiamo un attimo i lavori del Consiglio per formulare gli auguri alla Giunta neo insediata, a seguire convoco la conferenza dei capigruppo per decidere sulla prosecuzione dei lavori del Consiglio.

Quindi sospendiamo un paio di minuti."

I lavori sono sospesi dalle ore 20,46 alle ore 21,00.

IL CONSIGLIERE ANZIANO :

"Si prega di prendere posto. Riprendiamo i lavori. Chiamo al tavolo della presidenza i Consiglieri Anziani e il Sindaco.

Riprendiamo, chiedo per una programmazione dei lavori, per cortesia, di segnalarmi chi deve intervenire, come abbiamo testé programmato. Gli interventi si svolgeranno in 5 minuti, segnalerò io il decorso del tempo e mi auspico rispetto dei tempi come concordato. Quindi chiedo chi vuole intervenire. Diamo un minuto per segnalare gli interventi."

IL CONSIGLIERE CADDEO IVAN:

"In una democrazia sana si vince e si perde e chi perde dà atto della vittoria a chi vince. A Selargius è indubbio che il centrosinistra abbia perso ed è una sconfitta netta, insindacabile, ma non senza appello che deve indurre tutti alla riflessione ed il centrosinistra a Selargius ha bisogno di un grande bagno di umiltà. Oggi Gianfranco Cappai è il nuovo Sindaco di Selargius, oggi Gianfranco Cappai è anche il mio Sindaco. Nel rispetto delle appartenenze e nella diversità delle posizioni, io, lui e molti altrimenti, abbiamo il dovere di lavorare per il bene Comune. Il centrosinistra deve ripartire dai giovani, dai molti giovani che si sono candidati nelle liste e dei moltissimi che guardano al centro sinistro con interesse. Abbiamo il dovere di fare autocritica, abbiamo il dovere di essere umili, abbiamo il dovere di prestare ascolto ed abbiamo il dovere di rispettare coloro che hanno idee diverse, coloro che manifestano posizioni critiche, per evitare di cadere nella mostra del pensiero unico. Dobbiamo cercare di essere meno presuntuosi, autoreferenziali e celebrativi, solo così, l'enorme patrimonio umano, professionale e politico di quanti continuano a credere nel centrosinistra, verrà preservato, salvaguardato e valorizzato.

A Rita Corda, va il mio sentito e sincero ringraziamento, per avere avuto l'onore e la forza di sostenere insieme a lei una battaglia difficile, in rappresentanza di un centrosinistra, meno coeso di quanto ci saremmo augurati e di quanto sarebbe servito per vincere. Ringrazio ancora Rita Corda ed il sindaco Cappai per avere dimostrato, semmai ce ne fosse stato bisogno che il confronto politico può essere aspro, acceso, qualche volta anche verbalmente violento, ma che solo di confronto politico e di idee si tratta, nel rispetto delle persone e degli elettori. Su questo punto se mi permettete poi tornerò.

Io vorrei continuare questo primo discorso del mandato amministrativo rivolgendo un ringraziamento a tutti i cittadini e le cittadine che con il loro voto hanno permesso al Partito democratico di cui mi onoro, da questa sera, di presiedere il gruppo Consiliare, di essere presente in questa assemblea, per quanto riguarda è un fatto che mi onora e che mi carica di responsabilità, perché ritengo che i Consiglieri Comunali dovrebbero essere il luogo di massima espressione della democrazia del dibattito politico della nostra città. Con queste premesse, ancora più chiaro appare l'esigenza di una seria riflessione sul modo di intendere e coltivare i rapporti tra maggioranza e minoranza. Senza istaurare un clima di pura contrapposizione e di incomunicabilità, a scapito della ricerca di possibili terreni di impegno comune e dando segno tangibile di maturazione del modello dei rapporti politici. Ci siamo confrontati in questa campagna elettorale, pur riconoscendo il risultato delle urne come non positivo per il centrosinistra, abbiamo avuto modo di verificare la bontà dell'impianto complessivo delle nostre proposte, abbiamo posto una particolare attenzione sul tema dei diritti e dei servizi alla persona, su questo abbiamo avuto notevoli risposte positive, abbiamo proposto un rilancio dell'agricoltura di qualità, in chiave anche sociale, l'incremento e la valorizzazione, la migliore utilizzazione in chiave sociale e produttiva degli spazi verdi, abbiamo proposto lo sviluppo di nuove politiche energetiche più sostenibile e rinnovabili, per gli edifici pubblici, per lo meno. Il rilancio e la diffusione di politiche di microimpresa ed abbiamo auspicato una partecipazione più diffusa alle politiche di sviluppo sovracomunale. Le differenze tra i programmi, ovviamente, sarebbero tante e non è oggi l'occasione per rimarcarle. Cerco di ricordare a me, prima che ad altri che anche le proposte uscite sconfitte dalla competizione elettorale hanno valore e dignità. Alla maggioranza spetta il compito di cogliere l'occasione di sfruttare i suggerimenti arrivati. C'era di fondo una diversa visione della città che vogliamo, senza che nessuno si offenda, ma era un confronto tra una visione forse troppo ideale ed una troppo pragmatica. Dicevo del risultato chiaro nella sua dimensione, chiaro nell'indicazione del voto popolare. Accenno a questo punto, signor Sindaco, perché l'ha fatto lei in apertura, lo faccio perché ho la certezza che si è trattato dell'azione di un singolo. Così pare ma aspettiamo i risultati delle indagini, quindi non certo di un'azione coordinata e coordinata da altri livelli. Ma signor Sindaco non può neppure passare il messaggio che si sia trattata di una semplice marachella, ciò che è accaduto, mi riferisco ai per ora, presunti imbrogli elettorali di un esponente ...(parola non chiara)... sono di una gravità politica spaventosa. È stato poco piacevole leggere dichiarazioni tendente a sminuire la gravità dei fatti.

Come coalizione di centrosinistra abbiamo messo da parte attriti ed anche differenze di posizioni, con gli altri Partiti e movimenti della passata minoranza ed abbiamo accettato la sfida di provare a costruire un nuovo programma ed una nuova coalizione.

Il nostro era ed è un programma progressista per un Comune della parte più debole della città. un programma per un Comune attento alle politiche sociali, dagli asili nido, di vecchia memoria, all'assistenza agli anziani. Un Comune attento agli impatti sull'ambiente e delle scelte che prenderemo dalle politiche sui rifiuti alle politiche sulla mobilità e trasporti, che per altro lei ha citato con dovizia di particolari nella sua relazione. Un Comune per la cultura e lo sport, perché questi sono aspetti fondamentali per contribuire a migliorare la qualità della vita nella nostra città e fan crescere la nostra comunità. Era un programma il nostro che si poneva in piccolo, ovviamente, il tema di come uscire dalla crisi, quindi ponendosi anche il tema del ruolo del Comune, come attore economico.

Su questi temi signor Sindaco, troverà con noi della minoranza terreno di confronto se lo vorrà, terreno di scontro se invece si proseguirà lungo il solco tracciato nei cinque anni passati.

Cinque anni di voti a colpi di maggioranza anche quando era chiaro che il nostro intervento aveva come unico scopo quello di arricchire le vostre proposte.

Purtroppo nei tempi necessariamente stretti, come ha ricordato il Presidente del Consiglio, del nostro dibattito non avrò tempo per approfondire tutti gli aspetti della vita amministrativa, ma per questo ci saranno 5 anni per farlo.

Signor Sindaco, io nonostante la nostra diversa appartenenza politica, il fatto che abbiamo ovviamente condotto questa battaglia elettorale su versanti contrapposti, non mi auguro assolutamente che lei fallisca, per essere più chiaro, se fallimento fosse e rimarco "pur condividendo poco del suo programma, condividendone alcuni pezzi d'impalcatura ma essendo su posizioni diverse, il suo fallimento sarebbe un fallimento non solo suo e della sua maggioranza, ma un fallimento che penalizzerebbe non poco tutti i cittadini.

Noi saremmo qui ad aiutare ed a vigilare e quando ne avremo l'opportunità anche a migliorare le proposte.

Signor Sindaco questo era il sovversivo discorso che avrei voluto fare nella riunione di insediamento del 6 luglio. L'occasione era delle migliori per inaugurare, al meglio l'impegno civico e politico tanto sbandierato in campagna elettorale.

Mi avvio al termine signor Presidente, le chiedo la cortesia di attendere qualche minuto.

L'occasione è stata sprecata signor Sindaco, da lei e dalla sua maggioranza, avete preferito rappresentarvi in una parata, in un atto di forza, che nulla di buono fanno presagire per futuro.

Io porto le mie scuse personali al consigliere Concu che era Presidente facente funzioni, perché io stesso ho mancato di rispetto a questo Consiglio, proferendo alcune parole. Ma il Presidente facente funzione, in sfregio a qualunque rispetto della minoranza, cosa ancora più grave all'istituzione che ha presieduto, ha impedito a chiunque di noi di portare un saluto al Consiglio, di augurare un proficuo lavoro ai nuovi Consiglieri e di poter semplicemente esercitare il diritto di parola, chiudendo con un colpo di mano quella seduta.

Sorvolo sulle pretestuose giustificazioni che ha usato su una presunta attesa degli ospiti, insomma, prima che gli aspetti il rispetto doveva essere garantito al Consiglio stesso.

La vera ragione probabilmente è un altro, Sindaco Cappai, voi vi siete presentati in quella seduta, senza una Giunta, senza un'indicazione chiara del Presidente del Consiglio, dopo un mese di trattative serrate tra di voi, probabilmente trattative che somigliavano sempre di più ad un pantano avvolgente. Tutto ciò non poteva e non doveva uscire dalle stanze, figuriamoci durante i lavori del primo Consiglio.

Lei ha citato nelle sue dichiarazioni di apertura, Sindaco Cappai, il massimo rispetto per l'Assemblea, il clima di distensione, l'ha fatto anche oggi, ebbe due le cose o era d'accordo con il Presidente facente funzioni oppure il comportamento del Presidente facente funzioni in qualche modo le è garbato, in ogni caso si è trattato di una grave mancanza di tipo politico.

Io credo che, stante le cose, in attesa di un chiarimento signor Sindaco, si può aspettare da noi poca collaborazione, io auspico che ci sia un chiarimento, ma allo stato, credo che non ci siano le condizioni perfette.

Io ho sentito le sue dichiarazioni programmatiche e non intervengo su questo, mi pare che lei abbia ben chiari gli obiettivi che si è prefissato. Però mi permetta di porle una domanda signor Sindaco, glielo chiedo io che mi sono posto, credo con correttezza nella passata amministrazione. Non credo di avere usato mai nei suoi confronti toni che l'hanno offesa, me la può dire una cosa signor Sindaco, come può realizzare tutto questo, che oggi ha illustrato con chi l'ha definita non più tardi di qualche mese fa, non anni, mesi fa, nella maniera peggiore, da pirata a capo della banda Bassotti, cito a memoria, poi se vuole gliene ricordo altri, ci sono le trascrizioni. Come può convivere con chi ha chiesto la trasmissione degli atti amministrativi di questo Consiglio e della sua Giunta alla Procura della Repubblica mettendo così in dubbio la sua rettitudine, quella degli uffici e quella del Consiglio stesso.

Guardi mi avvio veramente a concludere, la mia è una curiosità, però, è una curiosità che credo rappresenti una curiosità di tanti Selargini. Oggi è giornata di festa, festa della democrazia e festa del Consiglio, i miei auguri vanno *a nome del gruppo che rappresento*, a tutti i membri della Giunta, ognuno per le sue deleghe, ha davanti a sé una grande responsabilità, speriamo che questa Giunta si distingua per la cura delle pari opportunità come valore universalmente riconosciuto e per coinvolgimento dei cittadini nelle fasi decisionali più delicate. Prima di concludere, l'avrei fatto nella seduta di insediamento, perdonate l'irritualità della cosa, io vorrei utilizzare l'ultimo minuto del mio intervento per ricordare un grande Sardo, recentemente scomparso, il professor Antonio Cao, che per altro è stato il mio pediatra. Antonio Cao, Sardus Pater, insigne scienziato, è persona alla quale dobbiamo tanta salute di diverse generazioni di bambini. Oggi che era a rischio e che comunque è ancora a rischio la chiusura di alcuni ospedali della Regione Sardegna, mi sembrava doveroso tributare un ricordo. Sono convinto che la nostra Regione e la Comunità scientifica abbiano perso un esempio di rettitudine e morale e per la sinistra un irripetibile punto di riferimento.

Io ho concluso e rinnovo i miei auguri a tutto il Consiglio, al Presidente che verrà, glieli porgeremo nella seduta in cui verrà votato, per ultimo, per ma non questo meno importanti, a tutti i dipendenti comunali, le cui competenze professionalità ho imparato a conoscere, passati 5 anni e che sono convinto continuerò a apprezzare anche in futuro.

Da qui, da oggi, il Centrosinistra si rilancia per voler rappresentare un progetto nuovo ed entusiasmante per Selargius. Buon lavoro a tutti noi.

IL CONSIGLIERE CIONI RICCARDO:

“Mi scuso anticipatamente per l'eventuale inflessioni di voce dovute all'emozione.

Innanzitutto rinnovo pubblicamente gli auguri al Sindaco, alla Giunta appena proclamata. Colgo l'occasione, di nuovo, per congratularmi con lui per lo splendido risultato ottenuto, frutto di un quinquennio caratterizzato da un forte impegno, da un lavoro proficuo.

Come Consigliere di Riformatori Sardi, sono fiero di far parte di un gruppo così unito, mosso da un forte entusiasmo, per il lavoro che ci attende in questo mandato. Lavoro che sicuramente sarà volto a soddisfare le esigenze dei cittadini, della città di Selargius i quali con i loro voti hanno scelto di darci fiducia.

In qualità di capogruppo inoltre, colgo l'occasione per ringraziare i miei colleghi per la fiducia in me riposta. Noi Riformatori abbiamo raggiunto un ottimo risultato elettorale, abbiamo infatti più che raddoppiato il risultato delle scorse elezioni. Questo a parer nostro è sintomo di come sia stata premiata una politica volta all'effettivo rinnovamento, iniziata con il forte sostegno al movimento referendario, proseguita poi con il rinnovo dei voti, come possiamo osservare ci sono nuove forme all'interno del Consiglio Comunale. Infine volta anche alla riconferma di chi ha ben lavorato in precedenza, a cui in questa sede rinnovo i miei complimenti. Nello specifico vanno a Fabrizio Canetto e Gabriella Mameli. Fabrizio oggi riconfermato Assessore ai Lavori Pubblici. È per questo che ritengo che i Riformatori di Selargius abbiano al loro interno le qualità necessarie per impegnarsi nei prossimi 5 anni al fine di migliorare ancora di più, il nostro Comune e soddisfare le esigenze non solo dei nostri elettori, ma di tutti i cittadini di Selargius.

Personalmente da giovane, respiro il problema del lavoro, che affligge soprattutto i miei coetanei, ma non solo, quella della disoccupazione infatti è una delle maggiori piaghe della società odierna, pertanto sarà nostro impegno portare avanti con forza e fermezza, idee volte, quanto meno ad arginare, perché non abbiamo la presunzione di poterle risolvere, ma arginarle, quello è il minimo che si possa fare.

Concludo augurando un buon lavoro a tutti, sia ai componenti della maggioranza, con cui avremo l'onore di lavorare a stretto contatto, sia i Consiglieri di minoranza con i quali ci auspichiamo sinceramente di instaurare un rapporto di collaborazione, sereno, caratterizzato da un pacifico e garbato dialogo, volto unicamente al bene della comunità. Vi ringrazio.”

IL CONSIGLIERE ZAHER OMAR:

“Per chi non mi conosce, io vengo da un paese lontano, sono un profugo della diaspora del '48, sarò breve signor Presidente. Ringrazio l'allora Sindaco Melis che mi ha concesso la cittadinanza italiana in questo paese, in questa città, da allora, io sono diventato un cittadino italiano, ho partecipato alla vita amministrativa di questo paese. Questa è la terza volta che mi siedo in quest'aula. Cercherò di essere breve per rispettare, per rispetto ai miei colleghi che intendono intervenire. Senza retorica esprimo il mio sentito augurio a tutti i colleghi presenti ed in modo particolare a quanti siedono in questo Consiglio per la prima volta. Ovviamente, un augurio di buon lavoro va al Sindaco Cappai ed alla nuova Giunta che si appresta a governare Selargius. Prima di tutto voglio rivolgere un ringraziamento personale di cuore alle 338 persone che con il loro voto mi hanno dato attestato di stima e fiducia, permettendomi di essere l'unico rappresentante dell'Italia dei Valori in questo Consiglio.

Vorrei ringraziare uno per uno quei 338 elettori che mi hanno dato il loro voto, nonostante, contro la mia persona vi sia stata una ignobile, infame, campagna elettorale, in cui hanno denigrato le mie origini palestinesi, la mia fede religiosa, hanno insinuato dei dubbi sulla mia onestà. Una campagna ignobile portata avanti da candidati forse esterni, o forse interni al mio Partito stesso. Nel tentativo di screditarmi ed incrementare così qualche voto, a queste persone auguro di essere almeno, ancora capaci di provare un po' di vergogna e di ricordarsi che certi limiti sono invalicabili.

Ai miei 338 elettori, che non si sono lasciati influenzare voglio dire loro e lo dico indistintamente anche a tutti i cittadini di Selargius, che il mio impegno all'interno del Consiglio è serio, scrupoloso e responsabile, sarà garantito a tutta la cittadinanza di Selargius così come sempre è avvenuto. Vorrei, inoltre, garantire al Sindaco ed a tutta la Giunta la mia piena e costruttiva collaborazione, atta a cercare di risolvere i problemi della nostra cittadinanza, motivo principe che giustifica la nostra presenza in questo Consiglio Comunale e che ci deve vedere tutti, maggioranza ed opposizione, gareggiare in una disputa civile, altruistica e leale, a favore e per il bene dei nostri cittadini. Per tale motivo, è con la presente dichiarazione ed impegno la mia parola. Chi mi conosce sa bene l'importanza che attribuisco alla parola data. Ad una opposizione forte, netta, attenta e vigile, senza defezione o cedimenti, ma sempre all'interno di una civile e costruttiva dialettica, così come si aspettano e pretendono i nostri ed i vostri elettori. Così come si aspettano i nostri cittadini e come noi dovremmo pretendere a noi stessi, ognuno ha il proprio ruolo, il che vuole dire il proprio compito. Personalmente ritengo che è ispirandosi ad una giustizia superiore che tale compito può trovare una motivazione profonda, religiosa o laica che sia, tale però da vedere nell'altro, nel cittadino il fine di una nostra azione, la ragione e la motivazione di ogni nostro atto, del nostro lavoro, della nostra fatica. Infine vorrei concludere questo mio intervento con una nota un po' più personale, confidando nell'indulgenza dei presenti. Non sarei sincero fino in fondo se non mi mettessi a fare un breve accenno all'esito dei risultati elettorali, stando ai quali il sottoscritto, Omar Zaher è risultato il terzo degli eletti a Selargius, ciò mi commuove, mi rende orgoglioso e mi spinge a impegnarmi sempre di più per tutta la cittadinanza di Selargius.”

IL CONSIGLIERE SANVIDO FERRUCCIO:

“Io in questa circostanza, dove penso di non dover fare un intervento, come da prassi, perché le cose da dire nei confronti della maggioranza alla quale appartengo ed al Sindaco che ho sostenuto le ho pubblicamente dette ed affermate, quindi non devo assolutamente, penso, giustificare la mia attuale posizione. L'intervento che faccio ... un po' di emozione anche da parte mia, cerco di avvicinare un po' il microfono. La situazione di fatto è che ho troppa pancia, quindi non riesco ad avvicinarmi.

Io intervengo perché alcune delle situazioni che sono state rappresentate da chi ha fatto il primo intervento, “l'ex mio delfino” come in passato sostenni, anche se fatto in maniera formalmente corretta, quasi pulita, se vogliamo anche molto amorevole, io mi sono sforzato di credere che la prima parte dell'intervento fosse una cosa sincera, ho personalmente parecchi dubbi che questo fosse, ho l'impressione invece che nella seconda parte si tradiscano quelle che sono le vere intenzioni ed in parte le ragioni per le quali io mi trovo da questa parte oggi, in maggioranza, e tu Ivan, per quello che penso possa rappresentare, di quel centrosinistra che vai a sostenere, essere vivo e presente, che io spero sia vivo e presente così come tu hai detto, ma ho dubbi, tu Ivan invece tradisci nella seconda parte l'esatto contrario. Io penso che questo centrosinistra che tu hai richiamato non abbia assolutamente digerito e non sia ancora assolutamente consapevole di quelle che sono state le cause e le motivazioni e le ragioni di quella che è una sconfitta che è l'unica cosa che tu hai detto. La sconfitta è evidente, come sono evidenti parecchi dei fattori, ma è anche evidente, purtroppo, penso, che la cosa non è stata del tutto metabolizzata. D'altro canto non c'è da aspettarsi, questi sono, per altro, in politica tempi estremamente difficili, estremamente confusi, al punto che si potrebbero fare apparire, per esempio, in capo al mio partito, responsabilità così come hai tentato di insinuare, che sono assolutamente instabili.

Il mio partito è danneggiato, da una mela marcia, per quelle che sono le mie situazioni passate di conoscenza e di vita vissuta anche insieme, so che mele marce ce ne sono da ambo le parti, quindi ognuno dovrebbe avere la capacità di saperle distinguere, individuare e mettere da parte.

Il mio partito l'ha fatto, anche a costo di parecchi imbarazzi e sacrifici. Mi auguro che il tuo sappia fare altrettanto. Non soltanto nelle dimensioni selargine, dove probabilmente siete tutti puliti e nitidi, ma su tutte le dimensioni, perché sennò è troppo facile. Siamo molto formalmente graziosi nel rappresentare una situazione quasi di cortesia e di buona volontà e di collaborazione, contemporaneamente dare un cazzotto perché, stavi in pratica tentando di fare quello. Io sinceramente, a questo tipo di situazione, non ho intenzione di partecipazione, ho sentito il bisogno, quasi fisiologico di dover replicare, tento di farlo in maniera pacata, mi viene molto difficile, lo dico non perché il fatto mi ha colpito personalmente, la situazione al quale tu facevi riferimento, mi colpisce poi sul piano personale e non sul piano politico le cose che hai tentato, in maniera trasversale di fare apparire.

Evidentemente, la lezione che tu dici di avere imparato non l'hai ancora imparata, ti auguro comunque, come auguro alla mia maggioranza di poter comunque, nonostante tutto, andare avanti, ti auguro di andare avanti altrettanto ed avere la possibilità di dimostrare la prima parte del discorso che hai fatto, con i fatti e non solo a parole, grazie, io ho finito.”

LA CONSIGLIERA PORCU GIORGIA:

“Ringrazio il PD innanzitutto per avermi dato la possibilità di candidarmi, ancora ringrazio gli elettori per la fiducia concessa con il loro voto. Ho accettato la candidatura perché Selargius ha bisogno di persone giovani prestate alla politica, nonostante questa sia la mia prima esperienza, sia pur nella minoranza, mi impegnerò a dare la mia disponibilità, preparazione e professionalità per un'ottima funzionalità della politica. Politica che si traduce in Servizi sociali, integrazione, economia, PUC, scuola, sport, attività produttive, ambiente e tutto ciò che nei limiti della mia posizione potrò fare.

Concludo quindi augurando al signor Sindaco, ai colleghi Consiglieri ed alla Giunta appena insediata un buon lavoro per il bene dei nostri concittadini.”

IL CONSIGLIERE NOLI CHRISTIAN:

“Signor Sindaco, è con immenso piacere che quest'oggi mi complimento con lei per lo splendido risultato ottenuto. Un risultato che conferma la sua capacità di avere lavorato bene nei cinque anni della scorsa legislatura, per il bene comune e soprattutto nell'interesse dei cittadini, che hanno riconosciuto in lei ed in questa coalizione di centrodestra, una guida sicura per i prossimi cinque anni. Sono fiero di far parte di questo Consiglio, soprattutto, concedetemelo, di un Consiglio Comunale che vanta tra i suoi banchi una copiosa presenza di giovani, che sicuramente, coadiuvati dai giovani sapranno dare nuovi stimoli per le nuove iniziative, a vantaggio della nostra splendida città di Selargius.

È in qualità di *capogruppo del Popolo della Libertà* che le porgo i nostri più sinceri auguri per un mandato ricco di soddisfazioni che ci veda adempiere a tutti i punti delle linee programmatiche, nell'interesse dei cittadini e del benessere sociale.

Il nostro slogan signor Sindaco, durante la campagna elettorale, era: "Selargius Vive", oggi concedetemi di dirlo: "viva lei signor Sindaco, viva Selargius e i suoi cittadini tutti" grazie."

IL CONSIGLIERE MELIS ANTONIO:

"Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, cari cittadini. Per la verità mi ero preparato degli appunti per intervenire, sapendo che il tempo che mi sarebbe stato attribuito sarebbe stato poco. Però strada facendo ho dimenticato gli appunti e non so neanche dove li ho lasciati, quindi dovrò intervenire tenendo conto di quello che insomma, sono gli appunti. Intanto un saluto sincero ed affettuoso ai nuovi Consiglieri comunali che vedo giovani, pimpanti, con qualifiche professionali abbastanza importanti, quindi hanno un profilo, secondo me, che potrebbe essere interessante per i bisogni che ha la città. Basta che si ricordino che questa non è una sala per passare la serata, non avendo altro da fare, questa è una palestra, anzi è senz'altro una palestra, dove l'esercizio principale deve essere quello di fare gli interessi della città. Quindi non gli interessi di pochi e soprattutto non fare gli interessi propri.

Ci saranno moltissime cose da fare, l'importante è che questi nuovi arrivati sappiano che qui bisogna possedere cultura, preparazione, intelligenza e soprattutto disponibilità ed amore verso questo paese. Se queste sono le aspirazioni che vi hanno coinvolti in questo processo elettorale, dove la maggior parte della gente ha rinunciato anche a candidarsi, pensando di fare chissà quale cosa importante... quella che è la cosa più importante è servire il paese ed essere utili, tanto più che ruolo che c'è tra la gente ed il politico è quello che il politico rappresenta la gente. Oggi anche il politico prende coscienza che la rappresenta sempre meno. Nel senso che basta vedere le statistiche, 35% di astensione, 10 – 15% di schede bianche, cioè nulle, siamo quasi a metà degli elettori per cui la rappresentanza è in forze. Se ci fossero altre leggi o se la democrazia fosse forte, farei delle leggi in cui il voto è legittimo quando si raggiunge la maggioranza del paese. Se non c'è la maggioranza del paese è difficile pensare che il politico rappresenti la gente.

Ecco perché sono contento che oggi ci sia tanta gente al Consiglio Comunale, io spero che non venga soltanto per i fondi di festa, ma venga anche degli altri giorni, dove per esempio si parla di problemi veri della gente, così può vedere se la rappresentanza è ben riposta, se il Comune tratta i problemi della gente, si renderà conto delle difficoltà che ha la stessa Amministrazione a governare tutti questi bisogni che aumentano di giorno in giorno, ormai avete da fare uno scenario del paese, o di chi governa il paese che è difficile poter capire, comprendere, sia i politici che devono fare gli interessi della gente, sia l'entità dei bisogni che aumentano sempre di più.

Quindi chissà quanto lavoro dovrà fare anche un Sindaco che ha appena trascorso i cinque anni che dovrà affrontare altri cinque anni. Non penso che Cappai abbia capito che in cinque anni ha risolto i problemi del paese, ce ne sono tanti, sono moltiplicati, ti giri e sono sempre di più, mai si esauriscono questi problemi, perché sono sempre più incalzati, sempre più interessati, sempre più necessari.

Quindi auguro a lui, in questi cinque anni di fare sempre di più, appunto perché non ha esaudito la fatica, la fatica sarà ancora più pesante. D'altra parte la politica annuncia tempi sempre più difficili, probabilmente nel 2013, probabilmente cominceremo a muovere qualche passo più spedito, però la crisi ormai invade quasi tutti i settori, tutti hanno bisogno. Quindi penso che se la gente non partecipa alla realizzazione di questi bisogni, sarà sempre più difficile soddisfare questa entità, questi problemi che si ingrossano, diventano sempre più grandi.

Quindi un augurio enorme verso Assessori e verso il Sindaco, verso il Consiglio Comunale, i cittadini che dovranno affrontare questa immane fatica.

Per quanto mi riguarda, visto che devo concludere, mi sono candidato anche perché nella precedente legislatura, io ne ho fatte tante di legislature, io sono Consigliere comunale, salvo un'interruzione dove non mi sono candidato, per circa 40 anni. Ho iniziato nel 1970 e ho ancora l'entusiasmo che avevo nel 1970. Noto le differenze nel 1970 eravamo quasi tutti selargini, non c'era quasi nessuno di fuori, eravamo tutti nati a Selargius, perché poi ci hanno fatto nascere anche... la politica perversa ci ha fatto nascere anche a Cagliari, essendo io nato in Piazza Chiesa, questo con mio sommo dispiacere perché io sono molto legato a questo paese, perché ci sono nato, perché ci sono sempre vissuto, perché non riesco a staccarmi da questa gente, nonostante la gente talvolta fa anche molto male. Non so, probabilmente, merito anche il male che certe volte mi attribuisce la gente, però sappiate che io, dentro il mio cuore, non ricevo nessuna asprezza, né voglio male a nessuno. Probabilmente, voglio bene anche alle persone che mi fanno male.

Noto che la prima differenza è quella, nessuna donna c'era, mi pare Olga forse, qualche volta è apparsa in Consiglio Comunale, Olga Deiana, oggi per esempio, sono sempre più aumentate, vedo poi che la maggioranza ormai è di quelli di fuori. Io stavo pensando che dopo 25 anni bisognerebbe fare un

riconoscimento a quelli che ci sono, 25 anni, perché altrimenti noi abbiamo un forse risentimento, nel senso che siamo minoranza, per non essere minoranza, bisognerebbe che il Comune inventasse un premio di cittadinanza, un riconoscimento di cittadinanza a chi ha 25 anni per dargli proprio tutti gli effetti dell'essere selargino, così come quelli che sono nati.

Così saremmo alla pari, nel senso che in questo Comune bisogna essere motivati, come un riconoscimento all'insegna di riconoscere, per esempio anche in questi che sono arrivati l'amore stesso che noi abbiamo verso questo paese, anche perché, non ci si candiderebbe volentieri, se non si sentisse qualcosa per questo paese. Bisogna fare qualcosa, in modo tale da spronare, anche quelli che sono venuti da fuori, ma ci stanno tanto tempo, i loro figli sono selargini, ad amare questo paese come lo amiamo noi.

I problemi per i quali sono ancora qui a lottare li conoscete, vi ho parlato diverse volte di problemi di agricoltura, ho parlato di problemi di identità, ho parlato di problemi culturali, ho parlato di industrie, cioè di attività produttive in generale, soprattutto ho parlato di area vasta.

Vorrei che questi problemi, tolti per sempre dal Piano Strategico comunale, cominciassero a filtrare dentro l'aula per parlarne concretamente, in modo tale che le cose che noi diciamo non diventino solo parole che il vento si porta via, ma restino dei fatti concreti, e delle conquiste soprattutto per cercare di limitare questa disoccupazione che ormai è troppa.

Troppi giovani disoccupati senza futuro, troppa gente che non lavora, troppa disoccupazione, troppa paura di vivere, troppa paura di vivere perché non ci sono più i mezzi.

Noi attraverso queste cose, probabilmente potremmo in parte lenire, con queste nuove risorse, la disoccupazione che ormai è diventato il cancro della società di oggi."

IL CONSIGLIERE PASCHINA RICCARDO:

"Io sarò brevissimo. Signor Sindaco, signori e signora della Giunta, cari colleghi e care colleghe, cari concittadini, anche io a nome del gruppo che rappresento vorrei rivolgere i più sentiti auguri di buon lavoro al signor Sindaco Gianfranco Cappai, con un grande auspicio, che il grande impegno e l'amore per la città di Selargius che egli ha dimostrato negli ultimi 5 anni, senza alcun dubbio, possano essere anche in questo mandato, la sua unica linea direttrice. Impegno ed amore che l'hanno portato per la prima volta, nella storia di questa città ad essere riconfermato per il secondo mandato consecutivo, alla carica di Sindaco.

Auguri vivissimi anche alla nuova Giunta comunale, che direi, con tante conferme, evidenzia anch'essa, quanto di buono questa Amministrazione abbia fatto negli anni precedenti.

Un sentito augurio anche a tutti i componenti del Consiglio Comunale, in particolare, a tutti i nuovi Consiglieri, che per la prima volta si accingono a ricoprire questo importantissimo ruolo, di cui personalmente vado fiero. Non dimenticate mai però, cari amici colleghi, che la politica per noi diventa da oggi fattore importante, ma che mai deve portare e portarci distanti da quelle che sono i vari valori della nostra esistente. Per valori intendo il rispetto, la lealtà, la correttezza nei confronti dei nostri simili, siano essi famigliari, amici, colleghi politici, avversari politici."

LA CONSIGLIERA CORDA RITA :

"Anche io, desidero esprimere i miei migliori auguri al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio, in particolare alle matricole, ai giovani che siedono per la prossima volta nei banchi di questo Consiglio, voglio anche fare gli auguri alla comunità, alla comunità selargina, nell'interesse della quale lavorerò all'interno di quest'aula. Sì perché io lavorerò all'interno di quest'aula nell'interesse della collettività, è l'unico interesse che mi spingerà a fare proposte, come ho fatto in passato, proporre idee, nell'interesse dell'unico bene che ci sta a cuore, che è il bene di Selargius. In questo senso voglio comunicare al Presidente che lavorerò all'interno di quest'aula, nel gruppo denominato "Bene Comune" non essendo espressione in qualità di candidata Sindaco, non essendo espressione di nessuna lista, che si è presentata a questa competizione elettorale, ma essendo Patrimonio dell'intera coalizione, intendo costituire il gruppo denominato "Selargius Bene Comune" all'interno della quale lavorerò in quest'aula che sarà il riferimento per tutta la coalizione."

LA CONSIGLIERA VARGIU VANESSA:

"Presidente le chiedo la cortesia di poter stare seduta, l'emozione è troppo forte.

Signor Sindaco, signori Assessori, signori Consiglieri e concittadini, è con grande emozione che mi cimento in questo primo intervento, permettetemi come prima cosa di ringraziare tutti quei nostri concittadini selargini che con il loro sostegno mi hanno permesso di essere qui, oggi, nelle vesti di Consigliere comunale. Non nego che questa nuova esperienza porta con sé tutte le paure e le incertezze del caso, sarà da qui infatti che trarrò le forze per non deludere coloro che mi hanno accordato la loro fiducia, in più mi sembra superfluo sottolineare che sono onorata di trovarmi fianco a fianco ai pilastri della politica selargina.

Far parte di questa assemblea, è per me motivo d'orgoglio ed è un'importante occasione per mettere al servizio di Selargius la mia piccola esperienza e le mie capacità.

Questo è stato leitmotiv della mia campagna elettorale, un impegno accolto con umiltà ed amore per la nostra città. Lo stesso amore che mi ha spinto ad accertare impegnarmi, in questa nuova sfida e incoraggiare quelle persone che avevano perso la fiducia nelle istituzioni.

Accolgo questo incarico come un servizio da rendere ai cittadini di Selargius, perché amministrare la cosa pubblica è un servizio di responsabilità che si compie a partire dal rispetto del diritto del bene Comune, credo che il peso di questa responsabilità tutti noi, già lo sentiamo sulle nostre spalle, sulle mie in particolar modo e di sicuro anche su quelli dei miei giovani colleghi, poiché, citando le parole del Sindaco, nel suo discorso, in occasione dell'insediamento del Consiglio Comunale, gli occhi di molti sono puntati sui più giovani, dato che da noi che i cittadini aspettano il cambiamento e l'innovazione. Ma non bastano solo le nostre forze, occorre coinvolgere ed avvicinare la gioventù selargina a questa Amministrazione. Perché questo è il motore della società. Sono una risorsa da valorizzare ed è per questo che le politiche giovanili ed il progetto giovani rivestono un'importanza fondamentale.

In quantità di consigliere più giovane cercherò di impegnarmi al massimo, per dare voce al mondo dei giovani che è ricco di intelligenza, capaci e creative. Questo è un punto fondamentale per la nostra città che ha necessità di mostrarsi più coraggiosa e capace d'investire sul suo futuro, a partire dalle nuove generazioni, le quali devono farsi portatrici di una forte identità cittadina.

L'auspicio è quello di riuscire a coinvolgere il maggior numero di giovani possibili, in modo tale che ci sostengano e ci guidino nel progetto della Selargius del futuro. Altro aspetto che intendo sottolineare è la ridotta presenza del genere femminile, ed è importante notare come su circa 70 candidate solo poche sono riuscite a spuntarla. In questo modo viene a mancare la parità nella rappresentanza di genere, ma forse per vedere un miglioramento in tal senso, occorrerà innescare un processo di cambiamento culturale, già da questa consiliatura, affinché le donne si sentano coinvolte e valorizzate anche in quest'ambito.

Naturalmente mi farò portatrice, non solo della giovane dei giovani e delle donne, ma di tutti i cittadini. Avviandomi a concludere ed augurando buon lavoro al sindaco Cappai ed i signori Assessori, mi auguro che all'interno di questa Assemblea non manchi l'impegno per un'efficiente comunicazione ed una stretta collaborazione. Elementi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi comuni.”

IL CONSIGLIERE LILLIU FRANCESCO:

Grazie, con questo mi dà l'occasione di rivolgere un saluto a lei, al nostro Sindaco, alla Giunta appena insediata ed a tutti i colleghi Consiglieri. Dopo questi saluti di rito vorrei accodarmi a quello che ha detto molto bene il mio capogruppo e gli altri esponenti della minoranza di cui faccio parte. Porgendo il mio caloroso ringraziamento a Rita Corda, la nostra candidata Sindaco. Ringraziamento che rivolgo molto modestamente a titolo personale e con molto onore a titolo del partito di cui ho la fortuna di essere Segretario cittadino. In questa sede faccio i miei migliori auguri al nostro capogruppo Ivan Caddeo ed anche alla mia collega Giorgia con la quale condivido la fortuna di esordire in un'aula così qualificata ed anche se agguerrita sin dalle prime battute, come il nostro amico Ferruccio, ci sta abituando.

L'ultima cosa, penso che il tempo delle polemiche, il tempo del confronto anche aspro sia un argomento che tutti insieme affronteremo e sul quale ci scontreremo da domani. Oggi è il momento dei saluti formali, delle celebrazioni, mi voglio limitare a questo. Mi ha stimolato un intervento, una piccola cosa, andando a concludere. La collega Vanessa Vargiu, la quale appunto fa un rilievo che assolutamente mi sento di condividere sulla parità di genere, su come si alimenta la rappresentanza, ora, nel guardare questa Giunta che so essere composta da persone competenti e valide, validamente presieduta dal signor Sindaco, ho sicuramente un grande dispiacere nel vedere la Giunta stessa sottorappresentata per quanto riguarda il genere femminile, siamo intorno al 10 – 15%, ricordo a me stesso per primo, alla collega Vargiu ed a tutti noi, che la rappresentanza e l'equilibrio de generis si promuovono dagli Enti locali e dai rami bassi degli Enti locali.

Quindi la formazione della Giunta sarebbe stato sicuramente il momento per bilanciare adeguatamente una rappresentanza per il genere femminile, così non è stato, sono sicuro che l'assessore Puddu saprà essere interprete delle istanze femminili.

Un'ultimissima cosa. Rientrando per ragioni anagrafica nella categoria dei giovani, vedendo come è qualificata, come è nutrita la rappresentanza consiliare nei banchi della maggioranza, mi sarei anche aspettato che l'età media, sono stato molto attento alle comunicazioni del nostro Sindaco, l'età media della Giunta si aggira intorno ai 55 anni, auspico che possa essere almeno in corso d'opera, bilanciata più verso i 30, ma è un... no, no, è un augurio. Del domani non c'è certezza nella normale evoluzione del quadro. Grazie a tutti.”

IL CONSIGLIERE MAEDDU ROBERTO:

“Non so dar voce all’emozione che è nata dentro di me nel varcare quest’aula consiliare, buonasera a tutti voi e ben venuti nella sala del Consiglio Comunale di Selargius, oggi riunito per la seconda volta, dopo l’elezione amministrativa del 10 – 11 giugno 2012.

Un primo e cordiale saluto a tutte le cittadine ed a tutti i cittadini che dall’11 giugno scorso ho l’onore di rappresentare, un particolare pensiero a coloro che hanno risposto in me la loro fiducia, nel profondo rispetto di chi ha espresso altre sensibilità e preferenze.

Saluto il neo sindaco eletto Gianfranco Cappai ed assieme a lui tutti i Consiglieri ed oggi anche la Giunta, tutta la Giunta. Nella certezza che sapranno sempre assicurare un confronto ampio, proficuo e sereno nella massima sede cittadina.

Tornando al Consiglio Comunale, in parte rinnovato, ricco di giovani, energia, intelligenze e sensibilità che molto bene faranno, ne sono certo, alla nostra consapevolezza che siano proprio i Consiglieri comunali ad rappresentare prima di tutto la città di Selargius ed i suoi abitanti.

Non vorrei dilungarmi più di tanto, anche perché sono un uomo di azione e non di parole, ma desidererei che gli stessi componenti del Consiglio non esauriscono mai in quest’aula il nostro ruolo, ma che siano a stretto contatto con le persone, specialmente le più deboli, ascoltare le loro idee, proposte, critiche e contestazioni, discutere i progetti piccoli e grandi, spiegare le cose, accogliere i suggerimenti, occorre farlo con tutte le energie possibili. Per quanto mi riguarda ho già scelto di essere a disposizione completa di tutti i cittadini, ogni giorno e per tutto il mandato amministrativo.

Auguriamoci un buon lavoro e ricordiamoci che per fare buona politica non c’è bisogno di grandi uomini, basta che siano persone oneste che sappiano fare, modestamente il loro mestiere, sono necessarie, la buona fede, la serietà e l’impegno morale.

In politica la sincerità e la coerenza che a prima vista possono sembrare ingenuità, finiscono alla lunga con l’essere un buon affare.

Un’altra cosa ho scelto, quella di stare in un solo regno, quello della disponibilità e della credibilità. Invito tutti i rappresentanti di quest’aula, compreso questo meraviglioso pubblico a restarci dentro perché solo così la città di Selargius può cambiare in meglio.”

IL CONSIGLIERE SCHIRRU PAOLO NICOLA :

“Presidente, innanzitutto mi unisco agli auguri che hanno fatto gli altri Consiglieri, al Sindaco ed ai Consiglieri nuovi, soprattutto ai giovani che siedono in questo Consiglio Comunale per la prima volta. Questa è una dimostrazione che qualcosa è cambiato, il quadro a cui stiamo facendo riferimento è un qualche cosa che si è evoluto.

Il mio gruppo ha partecipato in passato a molte battaglie in questo Consiglio Comunale. Battaglie che sono state pesantemente... scusate, oggi non sono emozionato ma probabilmente ho preso troppo sole, ogni tanto mi capita. Preferirei interrompere il mio intervento, riprenderlo magari, dopo. Scusate.”

LA CONSIGLIERA PERRA MARIA FULVIA :

“Oggi noi stiamo iniziando, intraprendendo un nuovo impegno, una sfida difficile. Una sfida che ci attende, con questa crisi economica senza precedenti, è di una gravità inaudita. La mancanza di lavoro è la maggior preoccupazione che regna in quasi tutte le famiglie.

In una situazione così, non sarà facile per nessuno, governare, poche risorse, molti problemi.

Noi signor Sindaco abbiamo una grande responsabilità verso i nostri cittadini, che ci hanno dato, questa fiducia, a gestire una situazione così grande.

Questa grande responsabilità, sono sicura che tutti noi ce ne faremo carico nei migliori dei modi, l’impegno di tutti noi sarà al massimo delle nostre possibilità, perché il nostro unico obiettivo è governare e governare nell’interesse di Selargius e dei suoi cittadini.

Auguro al Sindaco, agli Assessori, ha tutti i colleghi un proficuo lavoro, a tutti i cittadini di starci vicino, perché abbiamo sempre bisogno della loro partecipazione attiva, come è stata quella di stasera, mi auguro che succeda anche nel proseguo, auguri a tutti, grazie e buonasera.”

IL CONSIGLIERE AGHEDU ALESSANDRO:

“Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, permettetemi in questo primo intervento di ringraziare i tanti selargini che con il loro voto mi hanno voluto qui, con voi in qualità di Consiglio Comunale. Saluto e mi congratulo con il Sindaco, con tutta la Giunta, con i Consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione. Io per chi non conoscesse ancora sono Alessandro Aghedu, sono neo eletto nelle liste di Riformatori Sardi, nella vita ho conseguito dei titoli accademici d’ingegneria edile e quello di architetto.

Guardandomi intorno mi sembra di essere tra i più giovani di alla bella squadra, in cui si sommano diverse qualità, quali esperienza, saggezza, competenza ed entusiasmo giovanile.

Certo le scelte del dottor Cappai non devono essere state facili.

Io personalmente come gli altri giovani non siamo qua per passare serate diverse, ma per contribuire alla crescita del nostro Comune. Chiaramente ho ancora molto da ascoltare e imparare, tuttavia posso fin d'ora assicurare al Sindaco la mia leale ed attiva collaborazione in tutto ciò che vorrà. Per programmare e fare nell'interesse e per il bene dei cittadini di Selargius, in particolare per Su Planu e per i quartieri più periferici.

Invito tutti i colleghi, sia di maggioranza che di minoranza a fare altrettanto, in fondo è per questo e solo per questo che siamo stati eletti. Quindi insieme potremmo fare molto per Selargius e molto c'è ancora da fare.”

IL CONSIGLIERE SCHIRRU PAOLO NICOLA:

“Tenterò di nuovo, mi dovete scusare, un calo di pressione, ogni tanto mi vengono queste cose.

Dunque, abbiate pazienza, due minuti. Intanto mi unisco, come dicevo prima agli auguri fatti innanzitutto al Sindaco, con il quale io ho condiviso un passaggio importante, da una consiliatura ad un'altra, non è stato un passaggio facile, le recenti polemiche della campagna elettorale, sia quelle uscite sui giornali sia quelle che sono state poi lo strascico, probabilmente subdolo che è passato tra le piazze, ma è passato anche tra le persone, ha lasciato sicuramente un segno.

Mi sembra anche dalle parole che probabilmente qualcuno della minoranza ha voluto in qualche modo far pesare come un segno di buona volontà, nei confronti di un nuovo corso, mi sembrano lascino sottintendere di fatto una volontà diversa, quella comunque di voler imporre delle lezioni che arrivano sempre dall'alto in una forma diversa. È vero che le maggioranze hanno il dovere di portare avanti gli obiettivi e molto spesso questi obiettivi sono minori anche con la minoranza, è anche vero che le interpretazioni che si danno in politica queste cose, che distinguono le componenti politiche, fanno capo a concetti diversi nell'esecuzione e nella concretizzazione delle cose.

Noi siamo una maggioranza che la scorsa legislatura si è distinta per lavoro, abbiamo probabilmente, senza dubbio messo in essere delle cose che a Selargius non si vedevano da anni. Tantissime volte, in questi banchi io ho assistito a polemiche futili sulle interpretazioni, sui modi di concepire la gestione delle cose, questa maggioranza ha sempre risposto pacatamente e con fare attivo, sempre nell'interesse della cittadinanza. Non siamo mai stati, per chi ci ha conosciuto in passato, per chi ci conosce oggi, non siamo mai stati attenti alle futili beghe tra persone, ma abbiamo concretizzato le cose.

Il mio gruppo, in quei 5 anni passati si è distinto per serietà e concretezza, in tutte le commissioni noi eravamo sempre presenti ed abbiamo lavorato costantemente a contatto con i problemi di Selargius ed abbiamo risolto tantissime cose, abbiamo portato a termine, probabilmente e problematiche che per la cittadinanza sono vitali che erano ferme da decenni. Partendo dall'urbanistica ai lavori pubblici, ai servizi sociali e non sto a ribadire quanto è stato.

Il mio Partito è stato, pur non avendo rappresentanza politica oltre quella del Sindaco che oggi come sapete tutti interpreta un ruolo extra partes anche se appartiene al mio partito ha sempre concepito il suo ruolo come un ruolo al di fuori del suo partito. Come dicevo, noi abbiamo lavorato in assenza di una presenza in Giunta per 5 anni, oggi mi onoro di avere un componente che con noi ha condiviso 5 anni del passato, nella figura di Sandro Porqueddu, al quale è stato affidato un compito sicuramente difficile e serio, per tutti i problemi che il suo Assessorato dovrà affrontare, soprattutto in un momento di emergenza come quello che attualmente sta attraversando, non solo Selargius ma tutta la Sardegna, in particolare, oltre che il livello nazionale ed internazionale.

Il mio partito continuerà in questi cinque anni a lavorare concretamente sulla risoluzione dei problemi, eviterà di portare all'interno del Consiglio Comunale futili motivi di disaccordo.

Cercheremo di mettere tutto lo sforzo possibile per superare motivi di contrasto anche con l'opposizione e gradiremmo che questo avvenga in uno spirito nuovo, perché se è vero che c'è volontà, oggi, sempre di più di collaborare per risolvere questi grossi problemi che affliggono la comunità, è anche vero che non si devono cercare neanche attraverso le battute, si devono cercare di dare lezioni, comportamentali, né sulle persone, né sulle cose, ma ci si deve lavorare esclusivamente sui problemi.

Il mio gruppo si è profondamente rinnovato, come vedete, io forse faccio ancora parte della categoria dei vecchi, sono la quarta volta che siedo in un Consiglio Comunale con Selargius, anche se a riprese diverse, mi impegnerò e metterò a disposizione tutta la mia esperienza per poter passare ai giovani l'eredità politica che in qualche modo noi abbiamo ereditato a nostra volta ad altri, nello spirito della serietà che ha sempre contraddistinto il mio partito. Questo mi sembra che l'abbiano già dimostrato, l'ha dimostrato anche l'intervento della Consigliera e della mia collega Vanessa in Consiglio per la prima volta, probabilmente infrangendo anche il muro dell'emozione, cosa non facile per una ventenne, che in questo momento in mezzo ad un gruppo di persone esperte si sta cimentando nella risoluzione dei problemi di Selargius.

Quindi l'invito che io faccio, probabilmente anche da persona anziana, qua mi batte, qui probabilmente, sia in consiliature che in età Tonino Melis, però io mi impegnerò formalmente a portare, anche se in un quadro diverso, mi rendo conto che le 24 presenze in questo Consiglio Comunale hanno probabilmente rimpastato il quadro ed è un qualche cosa di estremamente diverso, anche dalla precedente consiliatura. Le presenze umane sono la forza attiva della società, questo Consiglio le presenze che rappresentano voleri attivi di una cittadinanza sono ben individuate e distinte, e penso che tutti, metteranno il loro impegno, io per primo, come ho detto, attraverso la mia esperienza, a che in Consiglio le cose possano andare con moderazione avanti, nell'interesse della cittadinanza.

Con questo auguro un buon lavoro a tutti e mi scuso per il mio malessere iniziale.”

IL CONSIGLIERE ANZIANO MARIANO CONTU :

“Io nel portare a termine i lavori del Consiglio, voglio rubarvi ancora qualche minuto per formulare innanzitutto un grazie a tutti i Consiglieri che sono intervenuti, dopo il Sindaco, che hanno voluto partecipare a questa discussione, discussione davvero proficua, corretta, rispettosa, rispettosa non solo dei tempi, tanto è vero che abbiamo avuto 15 interventi in un'ora e 5 minuti, quindi questo credo che sia di buon auspicio per un'Amministrazione che muove i prossimi passi, che se il Presidente del Consiglio che poi verrà eletto nella prossima Seduta di Consiglio Comunale, presumo, avrà la stessa collaborazione dal Consiglio, credo che diventi anche più facile per l'ufficio di presidenza, gestire l'attività del Consiglio.

Dopo avere espresso questo pensiero di gratitudine nei confronti del Sindaco e di tutti i Consiglieri, anche di quelli che non sono intervenuti, così avere un'espressione di come, essere qui a presiedere quest'aula, mi inorgoglisca, perché non è la prima volta, ma soprattutto, perché in questo ruolo, ricoprendo quella di Consiglieri anziano, devo di sicuro gratitudine ai cittadini che mi hanno dato il loro consenso anche in quest'occasione, ma soprattutto voglio ricordare un particolare che il Consiglio Comunale di Selargius è l'unico Consiglio Comunale che a seguito della nuova norma regionale sulle autonomie locali, ha avuto il riconoscimento di poter avere un numero di Consiglieri che andava in crescendo.

Ovvero noi siamo passati da un Consiglio di 20 Consiglieri a quello di 24 Consiglieri, per il riconoscimento, soprattutto di quella che è stata la crescita complessiva della città di Selargius, avendo la città di Selargius raggiunto quasi 30 mila abitanti. Noi abbiamo una grossa responsabilità, colleghi, più giovani, meno giovani, con più esperienza, con meno esperienza, credo che quella che si matura in quest'aula è un'esperienza di vita, è un'esperienza soprattutto di dedizione a quelli che sono i problemi, di un grosso centro di una città che come da tutti è arrivata la segnalazioni, che ha grossi problemi, ha le ricadute delle problematiche della crisi economia mondiale, ma alle ricadute di quella che è la crisi finanziaria mondiale, ma anche le ricadute della crisi nazionale, sia della politica che dell'economie, le ricadute di una crisi complessiva, strutturale della nostra Regione. Avere ottenuti alcuni obiettivi nella passata legislatura, nel passato mandato amministrativo, avere ottenuto alcuni risultati che il Sindaco ha presentato egregiamente non ci deve portare a pensare che noi abbiamo risolto i problemi di Selargius, forse noi abbiamo appena iniziato ad approcciare le problematiche di Selargius, che sono i problemi derivati ad una urbanizzazione che sinceramente non è stata programmata come dovuto, che con l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, forse riusciremo a dare alla città di Selargius, anche una programmazione urbanistica che consenta di avere tutti quei servizi sui quali dobbiamo sempre ricorrere, quelli che sono i bisogni della città, qualcuno l'abbiamo affrontato, voglio parlare degli asili nido, ma vorrei parlare anche di tante altre cose, ma dovrei dilungarmi e non intendo farlo.

Come voi voglio rispettare il termine dei cinque minuti, per cui mi avvio al concludere e dico che il Consiglio verrà aggiornato a domicilio, pertanto la seduta si concludere così.

Grazie di nuovo, buona serata.”

ALLE ORE 22:20 IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente - Consigliere Anziano
Dott. Contu Mariano Ignazio Ignazio

Il Segretario Generale
Dr.^{ssa} Fadda Maria Benedetta